

MA.RIS. Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE

2020



MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE



MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

Verso l'individuo, verso la società

BILANCIO SOCIALE 2020

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il documento è stato redatto dall'Ufficio Gare di Ma.Ris. Cooperativa Sociale componendo i contributi prodotti dai responsabili dei diversi settori.

PROGETTO GRAFICO

Ufficio IT e Comunicazione di Ma.Ris. Cooperativa Sociale

STAMPA

GD - GRAFICHE DIGITALI

Un ringraziamento particolare è rivolto a tutti gli stakeholder di Ma.Ris. Cooperativa Sociale: soci e lavoratori, finanziatori, amministratori pubblici e fornitori, collaboratori e professionisti, rappresentanti dei lavoratori e organizzazioni sindacali che hanno reso possibile la stesura di questo documento arricchendolo con la loro esperienza e testimonianza.

MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale

Via Bolano 16, 19037 Santo Stefano di Magra (SP)

T: 0187.20784 | F: 0187.256619

Sede Amministrativa

Calata Gadda 200Y, 16128 Genova (GE)

T: 010.2475182 | F: 010.2517041



PER INFORMAZIONI:
info@coopmaris.it
www.coopmaris.it
NUMERO VERDE 800.412665

© 2021 MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale - Edizione 2021
Relativo all'esercizio 2020

INDICE

	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
PAG. 5	1. PREMESSA
PAG. 6	1.2 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
PAG. 7	2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
PAG. 11	2.1 STORIA DELLA COOPERATIVA
PAG. 15	2.2 AREE TERRITORIALI E ATTIVITÀ
PAG. 18	3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
PAG. 21	3.1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER
PAG. 23	3.2 ASPETTI RELATIVI AL COINVOLGIMENTO DEI SOCI
PAG. 24	3.3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO
PAG. 25	4 PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA
PAG. 29	4.1 STRUTTURA DEI COMPENSI
PAG. 31	4.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE
PAG. 32	4.3 RELAZIONI INTERNE
PAG. 33	4.4 SICUREZZA SUL LAVORO
PAG. 38	5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ
PAG. 39	5.1 ATTIVITÀ SETTORE A
PAG. 55	5.2 ATTIVITÀ SETTORE B
PAG. 57	5.3 ATTIVITÀ SPORTIVE
PAG. 59	6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
PAG. 60	6.1 SINTESI ESERCIZIO 2020
PAG. 63	7. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE
PAG. 66	7.1 PARITÀ DI GENERE, DIRITTI UMANI E LOTTA ALLA CORRUZIONE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



**FABRIZIO
AUGELLO**

PRESIDENTE

“L'unica strada che abbiamo per non ricaderci mai più è quella della prevenzione: riusciremo a percorrerla solo con la consapevolezza che viviamo all'interno di un sistema circolare e integrato di cui fanno parte persone, animali, piante e in generale l'ambiente in cui tutti siamo immersi. Non ci sono quindi soltanto gli individui e le comunità, non c'è solo la specie umana da preservare: la salute del pianeta e di tutti i suoi abitanti deve avere pari dignità se vogliamo creare un ecosistema sostenibile, resiliente e durevole”.

(16 dicembre 2020, Ilaria Capua - ricercatrice in virologia, professoressa universitaria ed ex politica).

Presentando il Bilancio Sociale di un anno come il 2020 non si poteva non citare una virologa. In questo terribile anno che ha visto tanto dolore e tanti lutti, come dimenticare la fila di camion militari che portavano via le bare da Bergamo, si sono sentite tante frasi: “Non saremo più come prima”, “Ne usciremo migliori” ..., non so quanto di tutto ciò si avvererà ma la riflessione della Capua non è un semplice enunciato, una speranza ma una vera e propria strada da seguire.

Sappiamo che nulla sarà più come prima. Le certezze sono svanite, la paura ha scandito giorni e mesi della nostra esistenza. L'invisibile e vile mostro ha segnato lutti e devastato il nostro modo di essere. Abbiamo pianto di fronte a scene di immenso dolore per i morti in solitudine giunti nei cimiteri in modo frettoloso senza che sulla loro bara potesse scivolare una sola lacrima. Sono andati via giovani, donne, anziani e finanche qualche bambino strappati all'affetto dei loro cari.

Peggio che in una guerra nella quale il nemico ha un volto, come un terremoto devastante che non consegna avvisi. Dire che il 2020 è stato un anno terribile è solo un eufemismo. Gli effetti della pandemia non sono stati solo quelli fisici; seppur più lentamente e silenziosamente, sono emersi e stanno sempre più emergendo, sia a livello individuale sia a livello sociale, fattori come l'isolamento sociale, la reclusione in casa e il peso dell'incertezza generale. La pandemia da Covid-19 ha fatto crescere il disagio mentale in tutto il mondo; dopo il lockdown è aumentato concretamente il rischio della comparsa nella popolazione di sintomi da stress post-traumatico.

Ma le crisi determinino anche la naturale accelerazione di trasformazioni che, in periodi normali, avrebbero richiesto tempi lunghissimi per essere introdotte. Si tratta di cambiamenti destinati a consolidarsi anche quando si ritornerà alla normalità. Per questo dobbiamo sapere che gli assetti che l'emergenza Covid-19 sta determinando, spesso in totale discontinuità rispetto al passato, non cesseranno quando finirà la fase critica, ma determineranno in modo molto rilevante il nuovo quadro sociale, economico, politico ed anche relazionale che ci troveremo a vivere al termine della pandemia.

Abbiamo spesso rilevato, negli ultimi anni, l'arretramento del potere pubblico, sia nella sua funzione regolatoria, sia nella presenza in varie aree di attività economiche e sociali, soprattutto in quelle relative ai cosiddetti beni comuni; abbiamo spesso sottolineato come la funzione della Cooperazione Sociale abbia in larga parte sostituito questa mancanza. **La pandemia ha fatto sì che, al di là dell'ambito strettamente sanitario, le organizzazioni sociali come la nostra siano state un baluardo per tutti i cittadini, offrendo attraverso i servizi erogati la possibilità di continuare a godere - pur coi limiti imposti dal distanziamento - dei servizi sociali essenziali.**

Gran parte del nostro impegno è stato dedicato a tenere aperti i molti servizi e attività: servizi essenziali che non sono mai stati e non possono essere sospesi in nessun modo.

Ma accanto ad essi vi è stata anche una esplosione di nuove azioni sociali: nuove iniziative volte ad alleviare, su molteplici fronti, le ulteriori criticità del momento. Siamo riusciti con molta fatica ad essere attori partecipi di un attivismo positivo che riuscirà, siamo certi, a segnare in profondità una trasformazione sociale, economica ed istituzionale.

Possiamo documentare le molte iniziative che hanno visto Ma.Ris. protagonista della risposta alla crisi, prendendosi cura di soci, utenti, comunità territoriali di riferimento e proponendo attività per adattare i propri servizi alla crisi o organizzando in tempi rapidi nuovi interventi per fare fronte alle necessità delle fasce più deboli della popolazione.

Abbiamo dato prova di una specifica capacità di intervento, a fianco del sistema sanitario pubblico, nel garantire le migliori condizioni di vita e la tenuta complessiva del sistema sociale.

L'emergenza sanitaria ha generato infatti varie altre emergenze, prima fra tutte quella dell'accentuarsi delle disuguaglianze.

La situazione ci deve pertanto portare ad analizzare nuove strade o ad accelerare le trasformazioni già in atto incluse le trasformazioni **legate alla Economia Circolare e cioè ad un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.**

La Pandemia e i diversi lock-down hanno rivelato quanto il nostro sistema sia esposto a rischi, dando avvio ad una delle più gravi crisi economiche in quasi un secolo. Ancora più importante, la pandemia ha messo in luce i limiti del nostro sistema economico basato sul modello lineare, che estrae risorse e crea rifiuti per produrre beni, creando degrado ambientale, cambiamento del clima, perdita di biodiversità e varie altre forme di inquinamento.

Per uscire dalla crisi post pandemica è dunque necessario indirizzare gli investimenti nei settori come il nostro, che si mostrano più pronti a cogliere la sfida dell'economia circolare e in grado di rispondere sia agli obiettivi di resilienza e rigenerazione a breve e a lungo termine sia del settore pubblico che privato.

Nel 2020 abbiamo ottimizzato l'uso di risorse, abbiamo contribuito in maniera decisiva, **attraverso i Servizi Ambientali in particolare, a garantire che i materiali raccolti possano essere rimessi in circolazione per mantenere il loro valore, come richiesto dall'economia rigenerativa.**

Concludendo, il Covid 19 ha mostrato, a livello globale, la vulnerabilità del sistema nel proteggere l'ambiente, la salute e l'economia. Sono molte le voci provenienti da rappresentanti dei governi, delle imprese e della società civile che chiedono una risposta alla crisi pandemia di tipo inclusivo e che non distolga l'attenzione da altre sfide globali.

Noi ci siamo, noi non ci tiriamo indietro, continuando, pur nell'innovazione a mantenerci Ma.Ris. Cooperativa Sociale, a continuare e seguire l'incipit che ci contraddistingue: ***Verso l'Individuo... verso la Società.***

Il futuro che immaginiamo è una società inclusiva, capace di sviluppare un'economia in grado di rispondere all'esigenze dell'individuo ma al contempo "consapevolezza che viviamo all'interno di un sistema circolare e integrato di cui fanno parte persone, animali, piante e in generale l'ambiente in cui tutti siamo immersi", dove gli ultimi possano avere le stesse opportunità dei primi, dove la solidarietà sia valore primario del convivere sociale.

Fabrizio Augello

Presidente di MA.RIS. Cooperativa sociale

1. PREMESSA



Il Bilancio Sociale vuole essere uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione complessiva e pluridimensionale del valore creato dalla Cooperativa.

Come indicato nel DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 4 luglio 2019 “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*”. (GU n.186 del 9-8-2019), il Bilancio Sociale è uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio». La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «accountability». Tale termine comprende e presuppone concetti di responsabilità, di trasparenza e di conformità normativa (compliance).

Il nostro Bilancio Sociale che, come detto, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi Stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi perseguiti e delle proprie strategie ed attività.

Il Bilancio Sociale si propone quindi di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi Stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica ed ha fondamentalmente le seguenti valenze:

- portare all'esterno informazioni relative ai servizi ed alle iniziative realizzate dalla Cooperativa;
- migliorare internamente la conoscenza delle azioni e delle attività svolte dai

vari servizi;

- misurare l'efficacia dei servizi implementati.

Gli obiettivi perseguiti nella realizzazione di questa edizione 2020 del Bilancio Sociale sono prevalentemente quelli di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle proprie del Bilancio di Esercizio, permettendo in tal modo ai diversi Stakeholders di conoscere il valore generato dall'organizzazione, di effettuare comparazioni sui risultati ottenuti e fornire un quadro complessivo delle attività svolte, della loro natura e dei risultati raggiunti da Ma.Ris. Cooperativa Sociale, favorendo in tal modo processi interattivi di comunicazione sociale e partecipativi interni.

Quindi, il Bilancio Sociale 2020 di Ma.Ris. Cooperativa Sociale è stato redatto secondo i principi di:

- **rilevanza**
- **completezza**
- **trasparenza**
- **competenza**
- **comparabilità**
- **chiarezza**
- **veridicità**
- **attendibilità**
- **autonomia**

1.1 METODOLOGIA ADOTTATA

Il presente Bilancio Sociale, redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contiene tutte le informazioni dettate dal D.Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni, dalla normativa e dalla prassi applicabile; tra le modalità introdotte dal DM 4 luglio 2019 e dal D.Lgs 112/2017 all'art. 9, c. 2, è previsto l'obbligo di redazione, pubblicazione sul proprio sito internet e deposito presso il Registro delle Imprese, del Bilancio Sociale redatto in conformità alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Sostanzialmente la funzione del Bilancio Sociale 2020 di Ma.Ris. Cooperativa Sociale è quella di rappresentare la gestione complessiva svolta nell'anno 2020, in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa; tutto ciò al fine di avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

Lo stesso è frutto di un intenso lavoro di squadra tra i responsabili di tutti gli Uffici della Cooperativa (Legale, Risorse Umane, Finanza, Servizio Gestione Integrata, Comunicazione, Inserimenti Lavorativi, Ambiente, Sicurezza, Acquisti), coordinati dall'Ufficio Gare e sotto la supervisione dell'Ufficio di Presidenza. Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento di tutti i livelli al fine di realizzare una condivisione delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici delle attività della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) ha approvato il documento prima di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea, nella seduta del 29/06/2021.

Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni.

Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento delle attività della Cooperativa, ossia il bilancio dell'esercizio 2020 con la relativa nota integrativa, i verbali del C.d.A. e delle assemblee, il regolamento interno dei soci lavoratori, i contratti di lavoro applicati, i certificati dei soci svantaggiati ed altra documentazione di interesse.

Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholder, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.



2. INFORMAZIONI GENERALI



Denominazione	MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale	VIA BOLANO 16 19037 SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)
Sede Amministrativa	CALATA GADDA 200Y 16128 GENOVA (GE)
Tipologia e qualificazione	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A e B
Codice fiscale e partita iva	00973310113
Iscrizione Albo Nazionale	ALBO NAZIONALE SOCIETÀ COOPERATIVE: N. A109180 DEL 16/02/2005
Iscrizione Albo Regionale	ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI: N. 41 SEZ A/B DEL 03/05/1995
Iscrizione CCIAA	CAMERA DI COMMERCIO DI RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Numero di iscrizione	REA SP - 88836
Data di iscrizione	21/04/1994
Forma giuridica	SOCIETÀ COOPERATIVA
Codici ATECO	81.29.91 PULIZIA E LAVAGGIO DI AREE PUBBLICHE, RIMOZIONE DI NEVE E GHIACCIO 81.3 - CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE) 81.21 - PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI 81.22.02 - ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA SPECIALIZZATA DI EDIFICI E DI IMPIANTI E MACCHINARI INDUSTRIALI 41.2 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI 49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA 33.15 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI NAVI COMMERCIALI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO 81.29.1 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE 38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI 38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI SOLIDI E NON SOLIDI 96.03 - SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITÀ CONNESSE 96.09.04 - SERVIZI DI CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Aree Territoriali di attività	REGIONI LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE
Albo Gestori Ambientali	ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI PER LA CATEGORIA 1 CLASSE C E RELATIVAMENTE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA/ INGOMBRANTI/MULTIMATERIALE CLASSE B E RELATIVAMENTE ALLO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CLASSE A E RELATIVAMENTE AL CENTRO DI RACCOLTA CLASSE B (AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.) NUMERO DI ISCRIZIONE GE01668
Certificazioni	ISO 9001 CERTIFICATO N. 17035/07/S, RILASCIATO DA RINA SERVICES SPA, DATA PRIMA EMISSIONE 06.11.2007, DATA REVISIONE 07.06.2019, DATA SCADENZA 21.02.2022 ISO 14001 CERTIFICATO N. EMS- 2906/S, RILASCIATO DA RINA SERVICES SPA, DATA PRIMA EMISSIONE 25.02.2010, DATA REVISIONE 27.05.2019, DATA SCADENZA 18.02.2022 ISO 45001:2018 CERTIFICATO N. OHA-829, RILASCIATO DA RINA SERVICES SPA, DATA PRIMA EMISSIONE 07.03.2012, DATA REVISIONE 03.03.2021, DATA SCADENZA 05.09.2021 SA 8000:2014 CERTIFICATO N. SA-832 RILASCIATO DA RINA SERVICES SPA, DATA PRIMA EMISSIONE 23.12.2011, DATA REVISIONE 01.03.2021, DATA SCADENZA 18.12.2023

White list	ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST DELLA PREFETTURA DELLA SPEZIA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 52, 52-BIS E 53, DELLA L.6/11/2012 N.190 E S.M.I.
Possesso SOA	ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI SOA OS 24 CLASSE II
Soci e Capitale Sociale	MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE HA UN CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 DI € 2.578.000,00 DI CUI € 1.576.525,00 INTERAMENTE VERSATI DA N. 445 SOCI LAVORATORI, N. 7 SOCI VOLONTARI, N. 1 SOCIO FINANZIATORE

Scopo Sociale

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone di cui all'art. 4 della legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

la gestione di servizi socio - sanitari educativi.

la società persegue anche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112.

la società ha l'obbligo di iscriversi al registro regionale del terzo settore sezione cooperative sociali istituito ai sensi della legge n. 381 dell'8/11/1991 e del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112.

Ogni modificazione statutaria diretta ad eliminare il carattere di cooperativa sociale comporta la cancellazione dalla "sezione cooperazione sociale" prevista dal d.lg.c.p.s. 14/12/1947 n.1577, come modificato dall'art.6 comma 1 lett. c) della legge 8/11/1991 n.381, nonché la cancellazione dal sunnominato registro regionale.

La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ai sensi dell'art. 45 della costituzione repubblicana e dell'art. 2511 del codice civile.

Lo scopo mutualistico che i soci operatori intendono perseguire e' quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La società cooperativa, oltre che con i propri soci, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione all'attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana, secondo le modalità di cui all'art.18 del presente statuto.

Ma.Ris. promuove la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; condanna gli atti di crudeltà contro di essi ed il loro abbandono di cui alla l.r. 22 marzo 2000, n. 23.

Ma.Ris. nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini rispetta e promuove i diritti della persona come riconosciuti nella costituzione della repubblica italiana, nella carta fondamentale dei diritti dell'unione europea, nella convenzione europea dei diritti dell'uomo e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani.

Ma.Ris. promuove, gestisce e progetta interventi in contrasto con la violenza di genere, promuovendo il sostegno, la promozione e l'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, coerentemente con quanto indicato dalla convenzione di Istanbul.

La società cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. perciò stesso, la cooperativa aderisce alla lega nazionale cooperative e mutue con sede in Roma, nonché ai suoi

SCOPO SOCIALE

OGGETTO SOCIALE **Oggetto Sociale**

organismi periferici provinciali e regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale, con possibilità di aderire ad ulteriori organizzazioni di rappresentanza di cui Legacoop sia promotrice o aderente.

La società cooperativa, con riferimento allo scopo sociale, nonché ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:

- ristrutturazione e manutenzione di fabbricati e di strutture edili in genere;
- installazione, riparazione e manutenzione d'impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento ad uso civile ed industriale;
- pulizie civili e industriali: progettazione, gestione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione civili ed industriali in edifici pubblici e/o privati, quali uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture ospedaliere sanitarie e socioassistenziali, scuole, alberghi, convitti, caserme etc. nonché relativi a beni di natura storica, artistica ed archeologica, pubblici e/o privati;
- servizi di pulizia e sanificazione di mezzi di trasporto su strada e rotaia;
- pulizia bagni pubblici e/o privati;
- pulizia fontane pubbliche;
- pulizia e servizi di supporto a mercati, fiere e spettacoli itineranti;
- progettazione, gestione ed erogazione di servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse, quali: raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento manuale e/o meccanico; raccolta, trasporto di rifiuti non pericolosi avviati al recupero; raccolta, trasporto di rifiuti pericolosi avviati al recupero; raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi; raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi; raccolta e trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti; gestione isole ecologiche, centri di raccolta, centri di riuso, gestione impianti di riciclaggio e di compostaggio; pulizia e spurgo fogne, tombini e caditoie stradali di aree pubbliche e private, pulizia, lavaggio e disinfezione o sanificazione strade;
- progettazione, manutenzione e ripristino di strade, sentieri e aree verdi in generale;
- progettazione, manutenzione e ripristino di parchi e giardini e dei manufatti, anche d'arte, ivi locati anche per la sola pulizia ed il riordino; diserbo strade e piazze e loro pertinenze;
- manutenzione, pulizia e bonifica aree boschive, parchi, canali, aree fluviali;
- installazione pannelli solari;
- gestione impianti di energia alternativa;
- attività di produzione commercializzazione di biomasse combustibili;
- progettazione e gestione di servizi inerenti la segnaletica stradale, gli impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici;
- trasporto di cose e persone per conto proprio e per conto di terzi;
- gestione impianti turistici: campeggi, parchi pubblici e privati, arenili, aree di balneazione, stabilimenti balneari, centri di agriturismo, case per ferie, case per vacanze, ostelli, ivi compreso la gestione di punti di ristoro, spacci, bar, ristoranti annessi ai medesimi, servizi mensa;
- gestione impianti sportivi in genere e relativi servizi aree per convegni, congressi, conferenze e spettacoli in genere ivi compreso l'allestimento delle stesse;
- gestione di mense aziendali, ospedaliere; scolastiche, RSA E NCA.;
- servizio di preparazione, consegna di pasti e somministrazione cibi e bevande;
- gestione bar, ristoranti e punti di ristoro;
- servizi ricettivo-alberghieri, servizi di rifacimento letti ed accoglienza in alberghi, convitti e caserme e luoghi di cura e collettività in genere, smistamento e distribuzione pasti preparati da terzi;
- fattorinaggio, affissione manifesti, centralini telefonici, parcheggi, lavorazioni per conto terzi;
- trattamenti antigraffiti e deaffissione manifesti;
- attività di trasporto conto terzi di cose e persone;
- attività di trasporto intermodale;
- servizi portuali;
- servizi logistici e di facchinaggio;
- attività di formazione professionale relativa sia a quanto sopra sia alle tematiche dell'inserimento lavorativo e della cooperazione sociale rivolte alle cooperative sociali e a soggetti pubblici e privati;
- gestione di servizi sociali/ socio educativi e sanitari, prestazioni ambulatoriali territoriali di supporto e sostegno psicologico, gestione di residenze protette, comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali e strutture sanitarie in generale, trattamento e recupero di soggetti autori di violenze di genere;
- gestione di centri accoglienza;
- gestione di centri di accoglienza richiedenti asilo e rifugiati;

gestione di strutture di utilità culturale per favorire l'aggiornamento degli operatori del settore;
 servizi di front office e portierato;
 servizi di informazione, accoglienza turistica ed inserimento dati statistici presso gli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
 servizi informa giovani;
 gestione ludoteche;
 gestione asili e scuole per l'infanzia;
 servizi per biblioteche, archivi, spazi museali, archeologici ed espositivi, concerti, spettacoli, congressi e più in generale di qualsiasi bene ed evento culturale, nello specifico: reception; biglietterie; guardaroba;
 accoglienza al pubblico e prima informazione; promozione di eventi culturali; guide, accompagnatori turistici, interpreti e traduttori;
 custodia ed intrattenimento bambini; controllo, gestione e manutenzione dei sistemi di allarme con servizio di telecontrollo e di pronto intervento;
 attività di bidellaggio in istituzioni scolastiche pubbliche e private;
 servizi cimiteriali;
 guardianaggio, vigilanza e attività di custodia;
 attività di manipolazione di prodotti alimentari;
 servizi di confezionamento ed imbustaggio;
 attività di costruzione, gestione, implementazione banche dati, immissione ed elaborazione dati conto terzi, costruzione e gestione siti web e quant'altro connesso alle tecnologie elettroniche, informatiche e multimediali.
 gestione camere mortuarie;
 attività di recupero, rimozione e trasporto salme giacenti su suolo pubblico e/o aree private;
 servizio di prelievo, cattura e trasporto di animali vivi da affezione e selvatici; prelievo, ritiro e deposito di spoglie da animali da affezione e selvatici;
 attività di cremazione di salme sia umane sia animali;
 altre attività affini e collegate alle precedenti;
 manutenzione e ristrutturazione navale comprensiva di pulizia di stive, garage e doppifondi nonché di servizi di carenaggio;
 pulizia delle banchine e dei cunicoli dei moli portuali;
 attività di carpenteria;
 acquisto, la vendita, la locazione e l'installazione di strutture mobili e arredi per stands espositivi, di attrezzature per cucine provvisorie, d'impianti elettrici, idraulici, di climatizzazione e sanitari per fiere, mostre e manifestazioni in genere;
 vendita, il noleggio e l'allestimento di spazi espositivi in fiere, mostre e manifestazioni in genere;
 - gestione di eventi quali fiere, mostre e manifestazioni in genere;
 gestione di budget pubblicitari;
 servizi di supporto ad attività amministrative e contabili;
 coltivazioni agricole, orticoltura e floricoltura. attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, preparazione dei prodotti agricoli per il mercato primario e la lavorazione e conservazione di questi;
 la cooperativa collabora con la regione, gli enti locali, le associazioni e tutto il mondo no-profit e privato a sviluppare il benessere delle popolazioni degli animali urbanizzati e i rapporti fra uomo e animale. a tal fine:
 1. può gestire in convenzione, le strutture di ricovero per animali ed eventuali servizi collegati al raggiungimento del benessere animale;
 2. collaborare alla vigilanza sulle problematiche connesse alle varie specie animali presenti sul territorio comunale.
 La società cooperativa si propone altresì di svolgere all'occorrenza, quando ciò serva alla realizzazione ed al miglior e maggiore perseguimento dell'oggetto sociale: attività di compravendita di tutti gli articoli indicati nelle tabelle e/o gruppi merceologici di cui al d.m: 30 agosto 1971 (legge 426/71) che abbiano attinenza con le attività sopra indicate.
 Inoltre la società cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali: perciò, a titolo esemplificativo, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, incluse le assunzioni di partecipazioni societarie, necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e attinenti comunque, indirettamente o direttamente, ai medesimi.
 La cooperativa si propone di svolgere le suddette attività sia direttamente che in associazione con terzi, ovvero conto terzi, sia in Italia che all'estero.
 La cooperativa si prefigge anche lo scopo di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività,

disciplinata da apposito regolamento approvato dall'assemblea ordinaria dei soci, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia e in particolare alle disposizioni definite dall'art. 1, commi 238 e seguenti della legge 205/2017 e successive modificazioni e integrazioni. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto, potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale.

La cooperativa puo' partecipare ai pubblici appalti secondo le modalità di legge.

2.1 STORIA DELLA COOPERATIVA

MA.RIS. è una Cooperativa Sociale di tipo A e B, aderente a Lega Coop Liguria, costituita nel marzo del 1994 per iniziativa di un piccolo gruppo di persone giunte al termine dei propri percorsi di recupero da dipendenza di sostanze, che si resero promotori e creatori dell'azienda.

In tale modo si dava il via alla mission di aiuto e sostegno alle persone cosiddette "svantaggiate", secondo i dettami della Legge n. 381/91.





Gradualmente la motivazione iniziale è stata ampliata e aperta a tutte le persone che vivono una qualsiasi situazione di disagio, sia essa oggettiva che soggettiva.

La Cooperativa svolge attività cosiddette di tipo "A" e "B", rivolte, le prime, al trattamento e, le seconde, al reinserimento socio-lavorativo delle persone "svantaggiate" ex art. 4 della Legge 381/91

Attualmente le attività interessano persone che si ritrovano fuori dalla realtà lavorativa, prive di strumenti per un immediato reintegro, oppure giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, che richiede spesso tempi e modi di applicazione a loro non adeguati.

Per far fronte a questo cambiamento, sia nelle prassi educative che in quelle di approccio al lavoro, il personale educativo e di coordinamento ha modificato il proprio modo di lavorare passando da modalità prettamente normative a modalità che si collocano più su un versante di contenimento emotivo e affiancamento guidato (tutoring).

L'attività in Cooperativa è divenuta un luogo in cui investire emotivamente per costruire interventi di natura sociale e relazionale che possano consentire alle persone di reinserirsi in contesti differenti da quello di provenienza.

L'obiettivo prioritario dell'attivazione degli interventi è quello di fornire competenze basilari necessarie per l'autonomizzazione, spendibili anche all'esterno della nostra Cooperativa, in previsione di un inserimento definitivo in ambito lavorativo. Gradualmente è stato inserito personale che potesse trasmettere professionalità e modalità lavorative in grado di dare risposte concrete alle esigenze dei clienti.

È iscritta sia all' Albo nazionale società cooperative: n. A109180 del 16/02/2005 e all'Albo regionale (Regione Liguria) delle Cooperative Sociali ed è pertanto facoltizzata a sottoscrivere convenzioni con gli enti Pubblici a norma della L.381/91.

Da anni siamo un'importante realtà che svolge diverse tipologie di servizi, in vari Comuni della provincia della Spezia, di Massa Carrara, di Genova, di Savona, di Imperia e di Alessandria, quali, Servizi di Igiene Urbana (spazzamento e raccolta rifiuti), Manutenzione del Verde, Pulizie Civili ed Industriali, sanificazioni, Servizi di Cattura animali, Servizi Logistici, Servizi Portuali, Servizi Amministrativi, Servizi di Custodia e Portierato, Servizi di Call Center, Servizi di Front Office, Servizi Cimiteriali, Servizi Camere Mortuarie, e altri servizi minori.

Oggi la nostra Cooperativa ha assunto una dimensione da grande impresa, un peso di primo piano nel settore della cooperazione ed un ruolo diffuso e riconosciuto d'impresa sociale di livello nazionale. Tale crescita ha comportato l'immissione di competenze volte alla gestione dell'organizzazione e alla crescita di professionalità adeguata per competere sul mercato con successo. Nel corso degli anni la Cooperativa ha acquisito sempre più strumenti e risorse a dimostrazione di crescenti livelli di professionalità e serietà, operando in regime di trasparenza verso i clienti e i fruitori dei propri servizi.

Proprio per il conseguimento di tali obiettivi, dal 2007 è stato avviato un percorso con l'Ente certificatore RINA S.p.A. per il conseguimento delle certificazioni.



Attualmente la Cooperativa è in possesso delle seguenti certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001 Sistema di Gestione per la Qualità**
- **UNI EN ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale**
- **SA 8000 Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale**
- **OHSAS 18001 Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute**
- **BEST 4 Conformità e Idoneità del Sistema Gestione Integrato**

La Cooperativa è inoltre in possesso di Attestazione Di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici (ai sensi del **SOA OG 24 classe II** ed è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, all'Albo degli Autotrasportatori, all'Albo Imprese di Pulizie, Disinfezione, Derattizzazione e Sanificazione. Ma.Ris è in possesso di Iscrizione alla White List della Prefettura della Spezia, ai sensi dell'art. 1, commi 52, 52-bis e 53, della L.6/11/2012 n.190 e s.m.i. con scadenza 11/06/2021.

A coronamento del percorso di Ma.Ris. fondato fin da sempre sui principi di legalità, rispetto del lavoro, concorrenza leale e valorizzazione dell'impegno dei propri lavoratori, l'AGCM - Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha attribuito alla Cooperativa il punteggio massimo di **3 STELLETTE** del **Rating di Legalità** corrispondente al rispetto di tutti i requisiti richiesti.

Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha alla base la tutela degli operatori appartenenti alle categorie svantaggiate così come individuate e definite dall'articolo 4 della Legge n. 381/91 - Disciplina delle Cooperative Sociali che attualmente rappresentano il 31,84% della forza lavoro impiegata.

“ Partire da uno svantaggio per farne una sfida straordinaria: guardare alla persona con le sue complessità e le sue risorse, mai uguali, mai scontate, sempre uniche. Fare di un percorso di vita accidentato un progetto utile ed affascinante per chi ne è protagonista e per la società. ”

Dalla presentazione di “Venti di Maris” il libro dei primi 20 anni di storia di MA.RIS. Cooperativa Sociale.

Venti di Maris

I venti anni della cooperativa sociale Ma.Ris 1994-2014



Edizioni AMES 2014



2.2 AREE TERRITORIALI & ATTIVITÀ

Le aree territoriali in cui la Cooperativa svolge principalmente i propri servizi sono **Liguria, Piemonte e Toscana**, con un recente forte incremento di nuove attività nelle ultime due.



Attraverso l'offerta sul mercato dei propri servizi (costituiti in gran parte da prestazioni ad elevato contenuto di manodopera, parte della quale è fornita da soggetti in condizioni di svantaggio sociale) la Cooperativa si pone a sostegno dell'occupazione e del reddito. Il perdurare dell'attuale generalizzata crisi economica, continua ad avere importanti ricadute sul tessuto economico anche in Liguria la Regione dove Ma.Ris. è nata e dove è più radicata la propria presenza.

Anche alla luce degli ultimi avvenimenti, a seguito della grave pandemia che sta sconvolgendo il nostro Paese e il mondo intero, l'indice di disoccupazione è decisamente cresciuto, così come elevato è stato il ricorso alla cassa integrazione.

In questo contesto la Cooperativa è stata in grado di non subire sostanziali ripercussioni, anzi ad acquisire servizi, continuando e implementando i servizi offerti.

Il 2020 ha visto confermato, nonostante l'emergenza da Covid-19 la tendenza di crescita degli anni precedenti arrivando a superare il tetto dei 23 milioni di fatturato.

Questo grazie all'importante attività commerciale che ha permesso l'ulteriore consolidamento e ampliamento i nuovi progetti, soprattutto di tipo ambientale, in territori come il Ponente Ligure (in via esemplificativa Comuni di Sanremo e Pietra Ligure oltre alle collaborazioni con le Società Amaie e Sat), Genova e Provincia e come quelli del Basso Piemonte ad Arquata Scrivia.

Da sottolineare poi, per quel che riguarda l'area Spezzina e volendo indicare solo i più importanti, la prosecuzione, a seguito di aggiudicazione nuova gara e per la durata di 4 anni, dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato nel Comune della Spezia e comuni della Provincia, quelli di raccolta rifiuti Porta a Porta nei Comuni di Arcola, Lerici e Vezzano Ligure, sempre per 4 anni e infine la stipula di un accordo quadro, sempre con Acam Ambiente, avente ad oggetto il servizio di consegna kit raccolta differenziata, presidio punti di distribuzione ed attivazione nuovi progetti alla Spezia e Provincia.

Da sottolineare ancora l'importante sviluppo avvenuto nel corso del 2020 del rapporto di collaborazione con Fincantieri S.p.A. avviato nel 2019; sono state sottoscritte Convenzioni per l'attribuzione di commesse di lavoro ai sensi del D.Lgs. 276/2003, art. 14, c/o gli Stabilimenti di Muggiano alla Spezia e Sestri Ponente a Genova, convenzioni che sono andate ad aggiungersi a quella già in essere, avviata nel corso del 2019, nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (GE). Attraverso la stipula di tali convenzioni Ma.Ris. si impegna ad inserire nel proprio organico persone (ai fini della quota di riserva dell'Azienda Fincantieri S.p.A.) segnalate dall'Ufficio per il collocamento mirato competente per territorio e Fincantieri, di contro, affida alla stessa Commesse di lavoro da svolgersi all'interno dei propri stabilimenti.



Per quanto riguarda l'acquisizione di nuove commesse e conferma di servizi in essere si segnalano in questa sede solo le principali quali:



SERVIZIO INTEGRATIVO DI SPAZZAMENTO STRADE E SFALCIO D'ERBA AI MARGINI DELLE STESSE E RITIRO INGOMBRANTI E SFALCI DEL **COMUNE DI LEVANTO (SP)**



SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI NEL TERRITORIO DEL **COMUNE DI LEVANTO (SP)**



SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI NEL **COMUNE DI ORTOVERO (SV)**



SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO STRADALE NEL **COMUNE DI ALBENGA (SV)** PER CONTO DI **S.A.T. S.P.A. SOCIETÀ DI SERVIZI AMBIENTALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SAVONA** (PROSECUZIONE A SEGUITO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA)



SERVIZIO DI RECUPERO, RIMOZIONE E TRASPORTO AL CIVICO OBITORIO DELLE SALME GIACENTI SU SUOLO PUBBLICO E/O SU AREE PRIVATE DEL **COMUNE DI GENOVA E COMUNI DELLA PROVINCIA PER CONTO DI AMIU S.P.A.** (PROSECUZIONE A SEGUITO AGGIUDICAZIONE NUOVA GARA)



MANUTENZIONE AREE VERDI NEL **COMUNE DI PIETRA LIGURE (SV)**



COSTITUZIONE ATI PER PROGETTO "OPERAZIONI PER IL SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO **REGIONE LIGURIA** FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 ASSE II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" "MAGGIORDOMO DI QUARTIERE" / SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO INNOVATIVO DI WELFARE TERRITORIALE



SERVIZIO DI PORTIERATO DEI PARCHEGGI IN GESTIONE DI A.T.C. MOBILITÀ E PARCHEGGI S.P.A. NEL **COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE (SP)**



SERVIZIO DI CONSEGNA KIT RACCOLTA DIFFERENZIATA, PRESIDIO PUNTI DI DISTRIBUZIONE ED ATTIVAZIONE NUOVI PROGETTI **LA SPEZIA E PROVINCIA**



SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO STRADE DEL **COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA**



SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI ALLE UTENZE IN REGIME DI QUARANTENA DA COVID-19 UBICATE ALL'INTERNO DEL **COMUNE DI GENOVA** COMPENSIVO DI ELABORAZIONE DEI DATI RICEVUTI, CONTATTI TELEFONICI, CONSEGNA DEI CONTENITORI PREVIO APPUNTAMENTO



GRAZIE ALL'OPERAZIONE DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA DELLA COOPERATIVA **MAGNOLIA**, SONO STATI ACQUISTI NELL'AMBITO DELLE PULIZIE INDUSTRIALI I NUOVI CLIENTI **MBDA** E **EUROPAPER**



DALLA COLLABORAZIONE CON **SUPERLUCIDA SRL** E' ARRIVATA L'ATTIVITÀ DI PULIZIE CIVILI PRESSO LE STRUTTURE LIGURI DELLA **FONDAZIONE DON GNOCCHI**



LO SVILIPPO DI INTENSA ATTIVITÀ COMMERCIALE SUL TERRITORIO TOSCANO HA PERMESSO DI OTTENERE COMMESSE DALLE AZIENDE LOCALI **ERSU**, **NAUSICAA** E **ASMIU**

3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2020, alla luce dei percorsi di crescita intrapresi (anche in termini di complessità dei servizi, estensione geografica,...), Ma.Ris. ha avviato un percorso partecipativo di formazione e profonda riorganizzazione interna, con il supporto di **SCS Consulting**, che terminerà nel corso del 2021 con i seguenti obiettivi:



NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO BASATO SU UNITÀ E LINEE DI BUSINESS



MAGGIORE EFFICIENZA OPERATIVA E DI PROCESSO

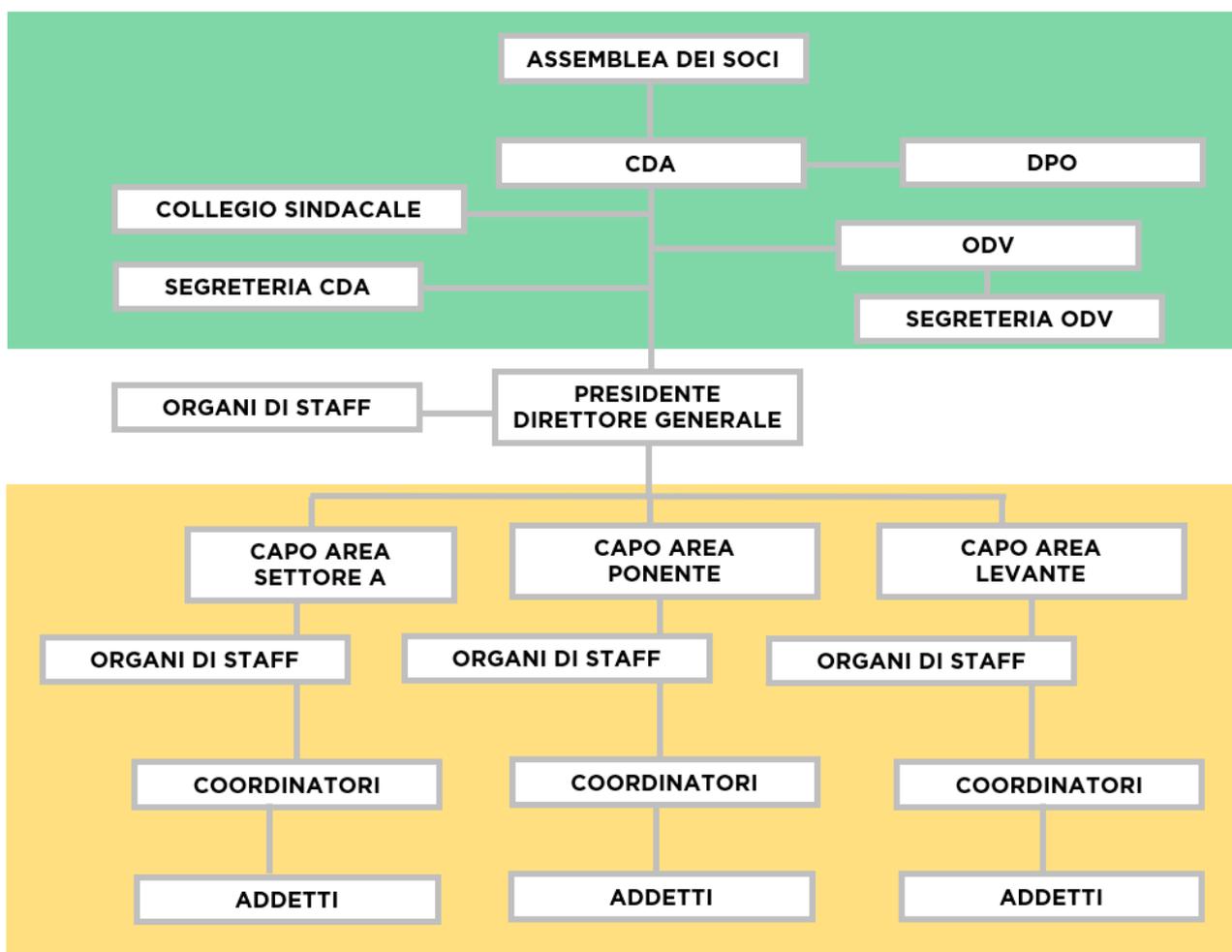


MAGGIORE MARGINALITÀ E PATRIMONIALIZZAZIONE



INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Per l'anno 2020 la struttura organizzativa è ancora quella rappresentata dal seguente organigramma:



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dello Statuto, la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina. Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2020:

9 SOCI LAVORATORI **4** DONNE **5** UOMINI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Augello Fabrizio	Genova (GE) 03/10/1967	Presidente C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Muto Maurizio	Cosenza (CS) 01/11/1959	Vicepresidente C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Bertolini Massimo	La Spezia (SP) 30/12/1963	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Colurcio Maurizio	Genova (GE) 03/12/1988	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Garbini Anna Laura	La Spezia (SP) 14/07/1970	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Granelli Andrea	La Spezia (SP) 03/09/1961	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Merlo Barbara	Genova (GE) 13/12/1967	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Modaffari Maria	Melito di Porto Salvo (RC) 14/08/1965	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022
Ricci Ceffinati Michela	Genova (GE) 22/03/1982	Consigliere C.d.A.	04/07/2019	30/06/2022

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Fabrizio Augello è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Federico Musetti	Sarzana (SP) 08/03/1963	Presidente	19/06/2020	30/06/2023
Matteo Tincani	Sarzana (SP) 12/07/1969	Sindaco	19/06/2020	30/06/2023
Gioacchino Dell'Olio	Genova (GE) 03/04/1960	Sindaco	19/06/2020	30/06/2023
Pier Luigi Taponecco	Sarzana (SP) 09/01/1973	Sindaco Supplente	19/06/2020	30/06/2023
Franco Musetti	Sarzana (SP) 17/03/1936	Sindaco Supplente	19/06/2020	30/06/2023

ORGANISMO DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Barbara Amadei	La Spezia (SP) 06/08/1977	Presidente O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022
Stefano Ambrosini	La Spezia (SP) 21/03/1967	Membro O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022
Federico Musetti	Sarzana (SP) 08/03/1963	Membro O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022

BASE SOCIALE

al 31/12/2020

SOCI 437**427****SOCI LAVORATORI
E COLLABORATORI****9****SOCI VOLONTARI****1****SOCIO PERSONA
GIURIDICA***

* **COOPFOND** socio giuridico della Cooperativa, è entrata nel 2016 nel capitale sociale, partecipando in modo attivo alla ricapitalizzazione dei soci e permettendo a Ma.Ris. di rilanciarsi e superare il momento critico che stava attraversando.

ADDETTI 715**426**
LAVORATORI SOCI
 - UOMINI **326**
 - DONNE **100**
1
**COLLABORATORI
SOCI**
 - UOMINI **1**
285
**LAVORATORI
NON SOCI**
 - UOMINI **213**
 - DONNE **72**
3
**COLLABORATORI
NON SOCI**
 - UOMINI **3**

ORGANICO	31/12/2019	31/12/2020	VARIAZIONI
LAVORATORI SOCI	444	426	-18
LAVORATORI NON SOCI	208	285	77
COLLABORATORI SOCI	1	1	0
COLLABORATORI NON SOCI	2	3	1
COLLABORATORI PROFESSIONISTI	0	0	0
SOCI VOLONTARI	7	9	2
SOCIO FINANZIATORE	1	1	0
Totali	655	715	60

3.1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Le attività della Cooperativa si intrecciano, sono influenzate e influenzano una pluralità di interlocutori diversi: gli Stakeholder, ovvero tutti i soggetti che hanno legittime aspettative nei confronti dell'azienda o che possono influire sulla sua operatività e sono portatori di molteplici interessi: economici, sociali, ambientali, etici.

In altri termini, si può dire che questi contribuiscano alla realizzazione della mission del Gruppo e siano in grado di influenzare, con le proprie molteplici decisioni di spesa, d'investimento, di collaborazione, di regolamentazione e di controllo il raggiungimento degli obiettivi aziendali e vengano, inoltre, influenzati a loro volta dalle scelte e dalle attività del Gruppo.

MA.RIS. ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei propri Stakeholder tenendo in considerazione le aree di attività del Gruppo e l'intera catena del valore:

STAKEHOLDER INTERNI

✓ SOCI

Coloro che hanno scelto di partecipare più attivamente alla vita della Cooperativa sottoscrivendo parte del capitale sociale.

✓ LAVORATORI

Individui che preferiscono limitare il rapporto con la Cooperativa a quello lavorativo.

CLIENTI

✓ Per la Cooperativa la fiducia riscossa dai propri Clienti risulta l'elemento competitivo primario e di principale differenziazione rispetto alla concorrenza. I principi di condotta che guidano i nostri comportamenti sono focalizzati su una costante sensibilità e tensione alla qualità della relazione con la clientela ed al suo continuo miglioramento, presupposto necessario del processo di creazione del valore nell'azienda. I nostri clienti, infatti, costituiscono una parte fondamentale del patrimonio aziendale. Per rispondere efficacemente alle loro esigenze, Ma.Ris. ha investito sullo spirito di squadra, sul coinvolgimento del personale, sulla condivisione degli obiettivi e sull'eccellenza del servizio, per conquistare la fiducia delle persone e per raggiungere risultati sostenibili nel lungo periodo.

✓ FORNITORI

✓ Tutti i fornitori rappresentano per il Gruppo un'opportunità di crescita, da quelli di mezzi e attrezzature a quelli di materiale, fino ad arrivare ai fornitori di prodotti. Non rappresentano, dunque, per la Cooperativa meri soggetti terzi, ma sono dei veri e propri partner, con i quali basare relazioni di lungo periodo fondate sulla trasparenza e sulla condivisione delle informazioni.

✓ SINDACATI

✓ Ma.Ris. si interfaccia quotidianamente con le parti sociali che hanno come obiettivo principale quello di rappresentare i lavoratori, tutelandone gli interessi - personali e collettivi - attraverso varie forme di assistenza. A dimostrazione del valore riconosciuto al ruolo delle organizzazioni sindacali nonostante sia una cooperativa di lavoratori, la percentuale di iscritti al sindacato arriva al 38,9%.

✓ ISTITUZIONI

Per la Cooperativa le relazioni con le istituzioni pubbliche, riguarda la condivisione a livello istituzionale di quelli che potrebbero essere vantaggi collettivi di lungo periodo. Tale approccio è dimostrato dagli sforzi compiuti per sensibilizzare le istituzioni su temi critici come la gestione dei rifiuti urbani, l'adozione e l'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali, l'igiene urbana, la manutenzione e la conservazione del patrimonio arboreo.

✓ COMUNITÀ LOCALI

MA.RIS. Cooperativa Sociale manifesta una particolare attenzione rivolta al territorio ed alla sua comunità locale, dall'inizio della propria attività d'impresa, l'azienda stabilisce un fortissimo radicamento con la comunità ove è insediata, offrendo occasione di occupazione e di crescita alle persone ed al territorio.

✓ BANCHE

Le banche rappresentano un tassello irrinunciabile dell'attività d'impresa, soprattutto in questo momento di forte espansione. Nonostante gli anni di contrazione del credito al mercato e di difficile rapporto tra imprese e banche, alla Cooperativa è stato sempre garantito un livello di provvista finanziaria adeguato ed equilibrato da tutti gli istituti di credito con i quali opera.

✓ MEDIA

La Cooperativa ha individuato, tra gli altri, il rischio di una cattiva reputazione, come uno dei più sensibili. Ciò non viene interpretato in senso meramente economico, alla stregua di una qualsiasi altra potenziale fonte di contrazione dei ricavi. La nostra filosofia etica, a partire dai dipendenti e fino ai soci, considera fondamentale che l'opinione pubblica sia positiva nei confronti dell'azienda ed è per questo che vengono compiuti così tanti sforzi per comunicare in maniera continuativa l'operato trasparente messo in atto dall'intero Gruppo.

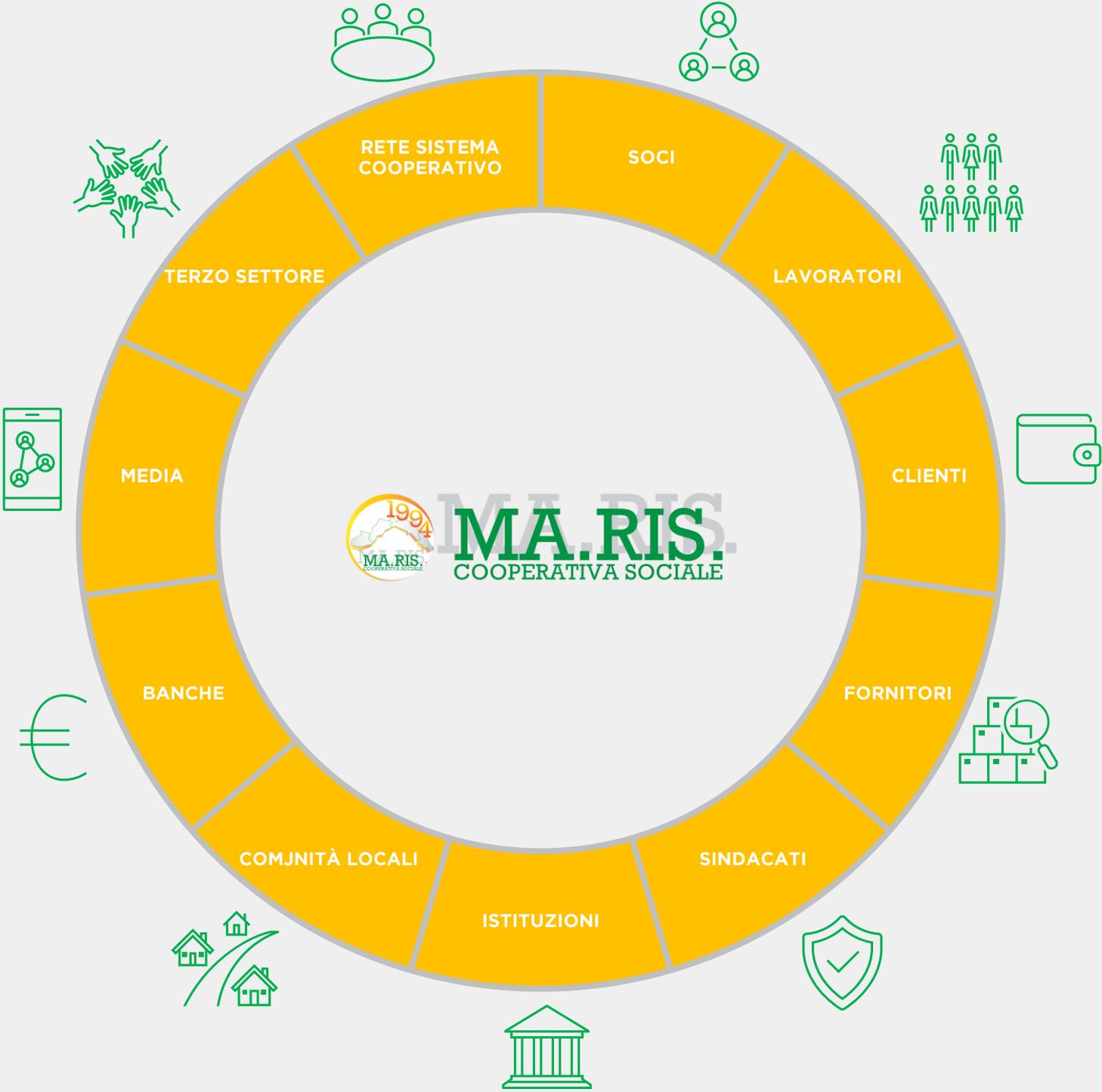
✓ TERZO SETTORE

✓ Ma.Ris. collabora con gli enti del privato sociale presenti sul territorio che agiscono in ambiti diversi dal proprio, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dal volontariato alla formazione professionale al fine di ampliare il network di interventi e implementare i servizi di welfare istituzionale.

✓ RETE SISTEMA COOPERATIVO

Ma.Ris. Cooperativa Sociale aderisce a **LEGACOOP** e al Consorzio Nazionale di Servizi **CNS**, fa parte, inoltre, del Consorzio **OMNIA** di cooperative sociali di inserimento lavorativo ligure, entrambi i consorzi aderiscono a Legacoop. In quest'ottica, ha continuato a lavorare per rafforzare i contatti con le altre cooperative facendo sistema alla continua ricerca di obiettivi che realizzano i valori della cooperazione.

STAKEHOLDER ESTERNI



3.2 ASPETTI RELATIVI AL COINVOLGIMENTO DEI SOCI

Ma.Ris. Cooperativa Sociale aderisce pienamente ai Principi Base della Cooperazione (Principi I.C.A)



1° PRINCIPIO: ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA



2° PRINCIPIO: CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI



3° PRINCIPIO: PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI SOCI



4° PRINCIPIO: AUTONOMIA ED INDIPENDENZA DEI SOCI



5° PRINCIPIO: EDUCAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE



6° PRINCIPIO: COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE



7° PRINCIPIO: INTERESSE VERSO LA COMUNITÀ

Al 31 dicembre 2020, la media annuale dei lavoratori della Cooperativa sociale includeva nella sua base sociale 715 persone di cui 426 soci lavoratori e 285 dipendenti.

I numeri citati offrono alcuni elementi di spunto per una valutazione delle scelte di governance della Cooperativa Sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative, anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento risulta quindi un obiettivo della cooperativa; più in particolare, i nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è nella quasi totalità anche socio; ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. Ma.Ris. si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio. La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, la totale presenza nei nostri organi di governo di soci appartenenti a categorie di servizi diversi è intesa come ulteriore ricerca

della democraticità e dell'equità nei processi; lo stesso dicasi per l'espressione di genere, dove volutamente si è arrivati al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019 - 2021, al rispetto di una rappresentanza di genere che ha portato al rinnovo del Consiglio di Amministrazione nel quale si è verificato una rappresentanza di genere del 50%.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. Per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza, vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).

Nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica la Cooperativa ha potuto organizzare solo un'Assemblea Ordinaria con tutti i soci; sono state di contro, anche grazie all'aiuto della tecnologia e alla possibilità di effettuare riunioni non in presenza, convocati n. 42 Consigli Di Amministrazione; il tutto a dimostrazione della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

3.3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Ma.Ris. riveste un ruolo di primo piano nei territori in cui opera, con rilevanti e positivi riscontri sulle Comunità locali;

i nostri servizi - in termini di ricadute sociali - forniscono una risposta ai bisogni di occupazione, di presenza e controllo del territorio e offrono una grande risorsa agli innumerevoli “problemi” di marginalità.

Investire tempo e risorse in progetti di rilevanza sociale genera ricadute economiche e sociali positive e apprezzate, rappresentando l’elevato valore aggiunto della Cooperativa verso il territorio.

Accanto a questi progetti vi sono poi le innumerevoli azioni dirette compiute verso la comunità, capaci di generare per gli stessi ulteriori impatti positivi.

In un’analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la Cooperativa ha realizzato svariate azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale.

In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto la realizzazione di servizi specifici per la comunità, aggiuntivi rispetto alle attività in cui veniamo chiamati a operare; il settore A della Cooperativa, come si evince dal capitolo dedicato, è riuscito ad attivare decine di processi di re inserimento lavorativo e sociale.

Il settore B attraverso l’erogazione dei servizi, e il costante impegno dei soci e dei dipendenti - che va oltre la normale attività lavorativa - è riuscito a sviluppare rapporti di fiducia, non solo con gli enti in cui operiamo, ma anche con larghi strati della cittadinanza.

Tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro, non realizzate nel 2020 soprattutto a causa dell’emergenza epidemiologica, possiamo identificare il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l’organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all’analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio. È prevista inoltre una massiva attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale.

Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque mediata dalla Cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, codice etico, sito internet, social network.

La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all’obiettivo sociale della Cooperativa; sotto il primo profilo, la Cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi, per il suo ruolo sociale, per l’impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio.

Rispetto all’attivazione dei cittadini, la presenza nella nostra organizzazione di volontari e di molti soci - i quali vivono nei territori in cui operano - rappresenta l’anello di congiunzione con la cittadinanza: possiamo certamente affermare che ciò rappresenta l’elemento principale con la comunità partecipa in parte alle nostre attività, e dimostra un elevato interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.



4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Settori ad alta intensità di capitale umano.

Così sono definite le imprese che – come la nostra – vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. Presentare in questa sezione i dati relativi alle persone che operano nella Cooperativa significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità – la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Alla data del 31/12/2020 i lavoratori – soci e non - presenti nella nostra Cooperativa con contratto di erano 715 come riportato nella seguente tabella:

ORGANICO	31/12/2019	31/12/2020	VARIAZIONI
LAVORATORI SOCI	444	426	-18
LAVORATORI NON SOCI	208	285	77
COLLABORATORI SOCI	1	1	0
COLLABORATORI NON SOCI	2	3	1
COLLABORATORI PROFESSIONISTI	0	0	0
SOCI VOLONTARI	7	9	2
SOCIO FINANZIATORE	1	1	0
Totali	655	715	60

L'anno 2020 ha visto un aumento complessivo dei lavorativi con significati incrementi, in particolare con assunzioni di genere, come si può notare dalla successiva tabella:

2020	SOCI LAV.	DIPENDENTI	TOTALE	DI CUI DONNE	DI CUI P.TIME
GENNAIO	444	223	670	161	322
FEBBRAIO	429	207	639	153	302
MARZO	428	211	642	158	305
APRILE	430	215	648	160	308
MAGGIO	432	218	653	159	307
GIUGNO	434	272	709	155	339
LUGLIO	445	297	746	157	362
AGOSTO	441	314	759	157	363
SETTEMBRE	437	285	726	161	348
OTTOBRE	441	286	731	168	429
NOVEMBRE	440	293	737	172	431
DICEMBRE	426	285	715	172	429

Approfondendo la dimensione del lavoro, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra cooperativa ha registrato un significativo aumento dei lavoratori dipendenti durante il 2020 nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 77 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 18 lavoratori, registrando così una variazione positiva anche nell'Anno dello scoppio della pandemia data dal COVID-19.

L'occupazione generata è stata prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: la percentuale dei lavoratori che risiede nella stessa provincia è superiore al 90%, mentre l'appartenenza allo stesso Comune di residenza nella nostra cooperativa sociale è di oltre il 50%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal

punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori: al 31 dicembre 2020 i contratti a tempo indeterminato raggiungevano la percentuale del 75,52%, segno tangibile dell'attenzione che la nostra Cooperativa pone alla stabilità occupazionale.

Nella tabella che segue vengono espressi i dati mensili:

2020	% SOCI	% TEMPI INDETERMINATI
GENNAIO	66,42%	83,28%
FEBBRAIO	67,29%	85,13%
MARZO	66,82%	84,11%
APRILE	66,51%	84,57%
MAGGIO	66,31%	84,23%
GIUGNO	61,27%	79,30%
LUGLIO	59,65%	75,34%
AGOSTO	58,10%	73,12%
SETTEMBRE	60,33%	76,17%
OTTOBRE	60,47%	76,47%
NOVEMBRE	60,47%	75,58%
DICEMBRE	59,72%	75,52%

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno di Ma.Ris. può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), l'attività che sta al centro del nostro agire è innanzitutto quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che le attività svolte della Cooperativa è complessa, poiché i servizi non solo sono vari, ma richiedono sempre più un aumento qualitativo degli stessi con particolare riguardo alle nuove tecnologie. La suddivisione del lavoratore e delle mansioni svolte vengono riepilogate nelle tabelle che seguono.

NUMERO SOCI PER UNITÀ DI BUSINESS	
AMMINISTRAZIONE	24
SETTORE A	36
U.B. AMBIENTE	400
U.B. MULTIUTILITY	255
TOTALE	715

I Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati dalla Cooperativa ricomprendono varie tipologie (vedi tabella); il CCNL Coop Sociali è il più ricorrente, gli altri inquadramenti sono frutto di richieste dirette delle Stazioni Appaltanti e/o dipendenti e soci che sono stati assunti con la cosiddetta clausola sociale al subentro di un affidamento. La clausola sociale è un istituto volto a salvaguardare i livelli occupazionali e le condizioni di lavoro accordati dalle imprese aggiudicatrici ai lavoratori nel caso di aggiudicazione ad altro operatore economico da parte della stazione appaltante.

CCNL APPLICATO	N. UNITA'	% SUL TOTALE
CCNL COOP SOCIALI	542	75,80%
CCNL SERVIZI AMBIENTALI (FISE)	120	16,78%
CCNL FEDERUTILITY FUNEBRI	23	3,22%
CCNL METALM. INDUSTRIA	20	2,80%
CCNL MULTISERVIZI	9	1,26%
CCNL TRASPORTI	1	0,14%

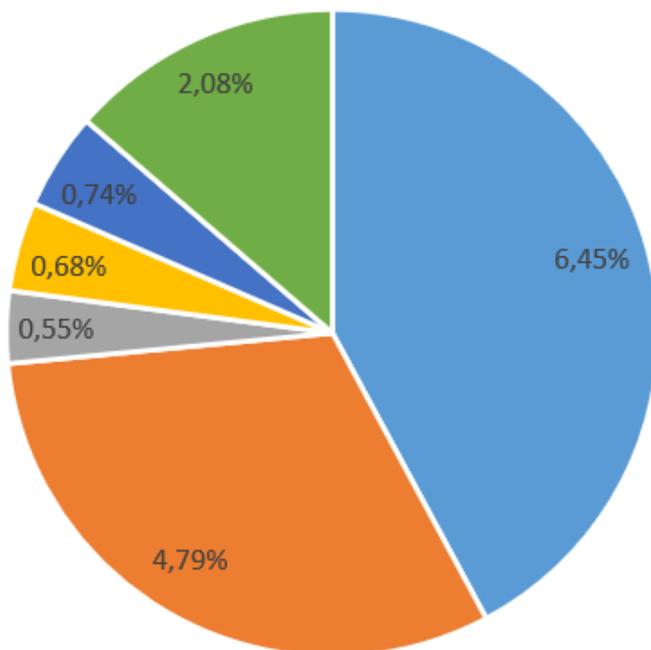
Nella gestione del personale compito fondamentale rimane sempre la **creazione di opportunità di lavoro** e la **tutela dello stesso**.

Le tabelle che seguono illustrano il quadro delle ore di lavoro ordinarie e straordinarie e le assenze.

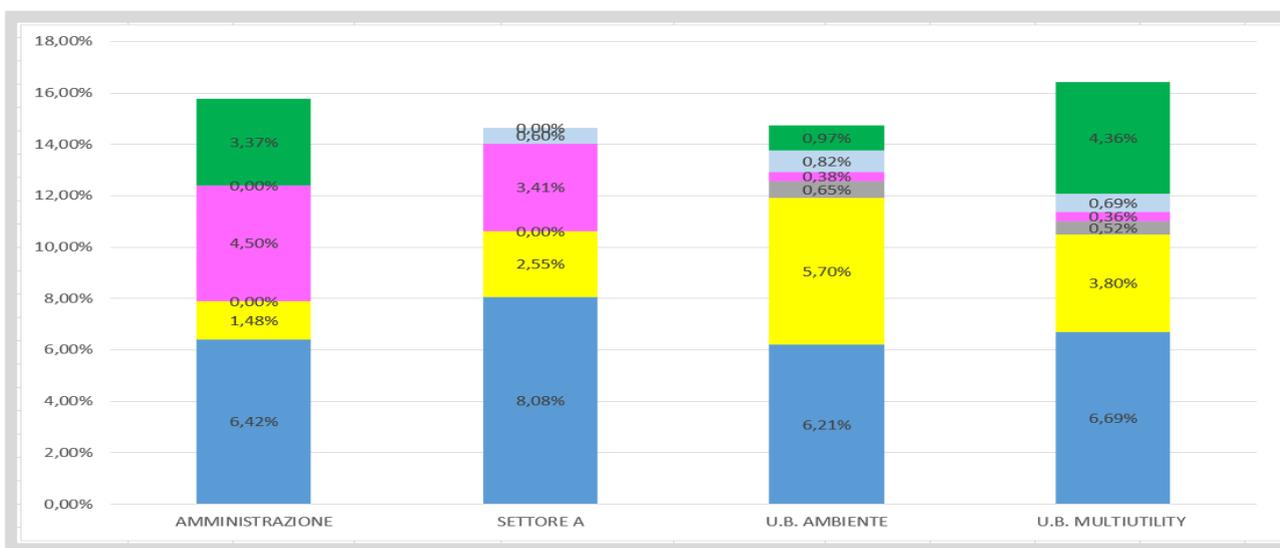
B.U.	ORE LAVORATE	ORE STRAORDINARIO	ORE di ASSENZA	per FERIE / ROL	per MALATTIA
AMMINISTRAZIONE	39.290,84	48,00	7.361,05	2.997,03	691,02
SETTORE A	45.463,24	652,50	7.798,55	4.301,99	1.359,06
U.B. AMBIENTE	591.398,69	23.466,31	102.176,23	43.058,29	39.534,94
U.B. MULTIUTILITY	301.741,53	21.964,64	59.317,83	24.168,37	13.714,96
	977.894,30	46.131,45	176.653,66	74.525,68	55.299,98
			15,30%	6,45%	4,79%

B.U.	per INFORTUNIO	per MATERNITA' / CONGEDI	per ASPETTATIVA	per FIS/CIGO
AMMINISTRAZIONE	0,00	2.100,00	0,00	1.573,00
SETTORE A	0,00	1.818,00	319,50	0,00
U.B. AMBIENTE	4.492,50	2.665,00	5.698,00	6.727,50
U.B. MULTIUTILITY	1.888,50	1.303,00	2.500,50	15.742,50
	6.381,00	7.886,00	8.518,00	24.043,00
	0,55%	0,68%	0,74%	2,08%

Composizione % delle ore di assenza



B.U.	% ASSENZE	per FERIE / ROL	per MALATTIA	per INFORTUNIO	per MATERNITA' / CONGEDI	per ASPETTATIVA	per FIS/CIGO
AMMINISTRAZIONE	15,78%	6,42%	1,48%	0,00%	4,50%	0,00%	3,37%
SETTORE A	14,64%	8,08%	2,55%	0,00%	3,41%	0,60%	0,00%
U.B. AMBIENTE	14,73%	6,21%	5,70%	0,65%	0,38%	0,82%	0,97%
U.B. MULTIUTILITY	16,43%	6,69%	3,80%	0,52%	0,36%	0,69%	4,36%



4.1 STRUTTURA DEI COMPENSI

La Politica sulla Remunerazione di Ma.Ris. contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi di lungo termine ed è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società. Nessuna forma di remunerazione variabile viene utilizzata per gli Amministratori, i quadri aziendali e gli impiegati in genere. La parte variabile che riguarda i soci e i dipendenti che svolgono ruoli operativi risulta essere solo quella relativa ad eventuali straordinari che possono occorrere nell'esecuzione dei servizi.

Per quanto concerne i rimborsi spese che vengono effettuati ai dipendenti, ai soci volontari e non, Ma.Ris. adotta un Regolamento di esecuzione dello Statuto sui Rimborsi Spese per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari e agisce nei limiti della legge n.381 del 1991 delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le previsioni di spesa non ordinarie e superiori ad € 500,00 (cinquecento/00) sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso verificate a garanzia della copertura economica, quelle inferiori ordinarie sono autorizzate e verificate dal Presidente.

Vengono rimborsate le spese effettivamente sostenute per il servizio svolto per conto e a favore della Cooperativa. I rimborsi delle spese sostenute si distinguono in rimborsi spese gestionali e

rimborso percorrenze con auto personale per esigenze di servizio. Nel primo caso vengono rimborsate le spese di trasporto o locomozione, vitto e alloggio necessarie per svolgere le attività previste per il buon funzionamento della Cooperativa (es. studi, ricerche, partecipazioni a convegni, incontri con le Cooperative ecc.) previa autorizzazione del Presidente o su mandato del Consiglio di Amministrazione.

In caso di utilizzo dell'autovettura personale per gli spostamenti, viene riconosciuto il rimborso chilometrico nei limiti previsti dalle tabelle ACI in vigore. Si noti che l'uso della propria autovettura è ridotto, avendo la Cooperativa un ampio parco mezzi. L'utilizzo della propria auto può essere effettuato solo dopo avere rilasciato apposita dichiarazione che sollevi la Cooperativa da ogni responsabilità conseguente l'uso del mezzo proprio, sia per eventuali danni arrecati a terzi che per quelli subiti alla persona del conducente, dei trasportati e del mezzo di trasporto medesimo.

In caso di trasferta oltre al pasto ed alla percorrenza chilometrica sono previsti i seguenti rimborsi: treno, aerei, taxi (su presentazione di biglietto); pedaggi autostradali (su presentazione di ricevuta); pernottamenti (su presentazione di ricevuta fiscale intestata alla Cooperativa o al socio stesso).

Modalità di Rimborso: per ottenere il rimborso deve essere compilata una richiesta di rimborso «nota-spese», debitamente firmata con allegate le pezze giustificative; la richiesta di rimborso devono essere viste dal Presidente. Sono sempre comunque considerate rimborsabili le spese documentate da idonea fattura fiscale intestata alla Cooperativa, se correlate e pertinenti all'incarico conferito al richiedente.

La Politica sulla Remunerazione risulta coerente con il modello di governo societario da sempre adottato: la remunerazione degli Amministratori non esecutivi è per tutti uguale e definita dall'Assemblea dei Soci; da annotare il fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per sua scelta, non riceve compensi per la carica.

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza è commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i compensi previsti:

CARICA RICOPERTA	COMPENSO ANNUO
Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 6.000,00 con rinuncia volontaria al compenso
Membro del Consiglio di Amministrazione	€ 3.000,00 (€ 250 mese)
Presidente del Collegio Sindacale	€ 5.000,00
Membro del Collegio Sindacale	€ 5.000,00
Sindaci Supplenti	a titolo gratuito
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	€ 6.000,00
Membro del Consiglio di Vigilanza	€ 4.000,00

Per quanto concerne le differenze retributive, le stesse sono quelle previste dai CCNL di riferimento e riguardano i differenti livelli; prendendo in esame i contratti prevalenti in Cooperativa (CCNL Coop Sociali) la differenza retributiva (a parità di ore), ovvero il rapporto tra retribuzione minima e massima risulta essere molto basso come si evince dalla tabella sottostante:

POSIZIONI ECONOMICHE	TABELLARE	COSTO SECCO MENSILE	COSTO SECCO ANNUO
A1 (ex 1° livello)	€ 1.254,61	€ 1.254,61	€ 15.055,37
A2 (ex 2° livello)	€ 1.266,20	€ 1.266,20	€ 15.194,46
B1 (ex 3° livello)	€ 1.325,20	€ 1.325,20	€ 15.902,35
C1 (ex 4° livello)	€ 1.425,21	€ 1.425,21	€ 17.102,52
C2	€ 1.467,90	€ 1.467,90	€ 17.614,75
C3 - D1 (ex 5° livello)	€ 1.511,24	€ 1.511,24	€ 18.134,87
D2 (ex 6° livello)	€ 1.594,15	€ 1.594,15	€ 19.129,84
D3 - E1 (ex 7° livello)	€ 1.697,06	€ 1.697,06	€ 20.364,71
E2 (ex 8° livello)	€ 1.831,72	€ 1.831,72	€ 21.980,62
F1 (ex 9° livello)	€ 2.023,07	€ 2.023,07	€ 24.276,83

4.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

528

LAVORATORI
COINVOLTI

18

CORSI

4072

ORE DI CORSO
EROGATE

	CORSO	PARTECIPANTI	ORE	N° EDIZIONI	TOTALE ORE PERSONE
1	HACCP	6	10	1	60
2	RLS	3	8	1	24
3	Carroponte	28	8	4	224
4	Carrelli elevatori semoventi	18	12	3	216
5	Agg. Carelli Elevatori Semoventi	11	4	2	44
6	Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	21	10	3	210
7	Agg. Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	8	4	2	32
8	DPI III Categoria Anticaduta	52	8	5	416
9	Movimentazione con utilizzo di brache	36	8	5	288
10	Sicurezza generale e specifica lavoratori	115	16	11	1840
11	SA8000 (Social Accountability International)	41	1	5	41
12	Preposti	27	8	2	216
13	Agg. Preposti	2	6	1	12
14	Tecniche di analisi organizzative (workshop)	16	3	2	48
15	Analisi tecnica di processo (micro seminari)	75	3	25	225
16	Valutazione tecnica di processo	31	2	12	62
17	Modalità di analisi (micro seminari)	26	3	3	78
18	Presentazione risultati	12	3	1	36
	TOTALI	528	117	88	4072

4.3 RELAZIONI INTERNE

33

PASSAGGI DI LIVELLO

87

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

9

CONTENZIOSI

CONTENZIOSI

Trasferimenti di settore	0
Licenziamenti	3
Differenze retributive	3
Richiesta TFR	1
Responsabilità extracontrattuale	1
Sosp. Lavoro per inidoneità alla mansione	1

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Richiami scritti	25
Multe	21
Sospensioni	29
Licenziamenti	12

I numeri inerenti il contenzioso e i provvedimenti disciplinari nel corso del 2020 non hanno subito variazioni significative. In relazione al contenzioso derivante da licenziamenti disciplinari irrogati si sottolinea l'impegno di Ma.Ris. Cooperativa Sociale in merito alla necessaria applicazione delle procedure disciplinari ai lavoratori nel pieno rispetto delle modalità stabilite dai CCNL applicati e in conformità allo Statuto dei Lavoratori.

L'utilizzo dello strumento delle sanzioni disciplinari è finalizzato a tutelare l'organizzazione aziendale, la sua immagine e di conseguenza i soci e i lavoratori nel loro complesso da comportamenti inadeguati di singoli.

Pertanto, anche nel 2020, la Cooperativa ha esercitato con la necessaria attenzione il controllo del rispetto dei doveri contrattualmente disciplinati.

In ordine alle richieste in essere nel 2020 la Cooperativa ha proceduto alla relativa difesa in merito al corretto inquadramento contrattuale dei ricorrenti e alla corretta erogazione delle competenze spettanti.

La Cooperativa per tutte le cause suddette ha provveduto ad affidare ai propri legali la difesa dei suoi interessi e tutte le cause anche valutate in modo estremamente prudenziale.

4.4 SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza sul lavoro sono perseguite da Ma.Ris. Cooperativa Sociale tramite un'approfondita valutazione dei rischi legati ai diversi contesti nei quali opera e alle specificità dei diversi ruoli del personale impiegato.

PREVENZIONE

Partendo dalla valutazione dei rischi, attuiamo ogni azione volta alla prevenzione degli stessi attraverso opportune azioni, che per ciascun dipendente includono:

valutazioni di carattere medico (Medicina del Lavoro) per le idoneità lavorative, informazioni volte a fornire conoscenze utili alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro

formazione generale e specifica, interna ed esterna, per l'acquisizione di competenze idonee per svolgere in sicurezza i rispettivi compiti, sia in ambito Ma.Ris sia presso organizzazioni pubbliche o private terze presso le quali

MONITORAGGIO

Il concetto di prevenzione include il monitoraggio continuo, da parte delle figure preposte, nominate dalla Cooperativa in ragione delle competenze professionali, le quali non solo sovrintendono alle attività lavorative garantendo l'attuazione delle direttive ricevute ma esercitano anche un funzionale potere di iniziativa che include ogni segnalazione utile, in qualsiasi forma raccolta, circa i fattori di rischio legati agli specifici contesti operativi o mansioni svolte.

L'obiettivo di Ma.Ris Cooperativa Sociale è che i lavoratori non siano solamente i soggetti tutelati, ma che siano anche attori attivi e consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, informati, sensibilizzati e formati all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e alla prevenzione degli stessi a vantaggio di tutti.

L'azienda monitora e verifica inoltre ogni processo produttivo attraverso il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato che consente, tra le altre cose, di assicurare al meglio la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'impegno di Ma.Ris verso la sicurezza nei luoghi di lavoro è concreto, ma ad affermarlo, non basta la massima attenzione con la quale la Cooperativa gestisce ogni aspetto inerente alla sicurezza ed il

rispetto dei diritti di ogni lavoratore, è centrale anche tutto un sistema che possa essere certificato dagli Enti terzi preposti, al fine che la sicurezza dei lavoratori, oltre ad essere un obiettivo centrale della nostra mission, sia anche un messaggio chiaro e documentato verso tutti i nostri stakeholders.

Per questo abbiamo continuato il lavoro con il Rina, che in qualità di Ente di Certificazione Indipendente, attraverso audit periodici ha monitorato, non solo la nostra conformità allo standard ISO 45001:2018, ma anche le altre tre certificazioni di cui siamo orgogliosamente in possesso ed in particolare la Certificazione Etica SA8000 che impone oltre la presenza degli RLS prevista dal Dlgs. 81 anche la presenza dei rappresentanti sindacali durante la revisione periodica del DVR.

Questo consente una maggiore scambio di informazione tra rappresentanti dei lavoratori a vario titolo, medici e responsabili della sicurezza che si tramuta in una maggiore efficienza dei piani di sicurezza.

Si riportano di seguito gli indicatori relativi alla sicurezza calcolati in base ai dati di monitoraggio 2020 raccolti e comparati rispetto agli esercizi precedenti.

Tale rappresentazione mostra nel dettaglio gli effetti, in genere positivi o molto positivi, delle azioni intraprese ed offrono innumerevoli spunti di riflessione per ogni azione futura.

INDICATORI

La valutazione e il controllo delle prestazioni costituiscono uno degli elementi fondamentali dei Sistemi di Gestione della Sicurezza. Lo scopo è di individuare un metodo di giudizio quantitativo sulle prestazioni delle attività di gestione della sicurezza.

Nel settore della sicurezza, si utilizzano spesso come indicatori oggettivi il numero degli incidenti, o analoghi parametri.

Questi parametri misurano, in realtà, solo i fallimenti del sistema di gestione.

La sicurezza deve eliminare tutte le cause che interferendo in qualche modo fra di loro potrebbero produrre un incidente.

Gli incidenti sono provocati da un concorso di cause e condizioni differenti, che verificandosi insieme o in successione producono l'accadimento imprevisto.

Analogamente solo in presenza di condizioni particolari gli eventi previsti possono a loro volta produrre conseguenze avverse. Proprio per questi motivi, gli incidenti hanno una componente casuale che fa sì che l'evento avvenga e che abbia o meno conseguenze, le variazioni casuali, possono giocare un ruolo importante nel processo incidentale.

Il fenomeno infortunistico occupazionale è misurato secondo indicatori che ne valutano frequenza e gravità, nonché le forme di accadimento e quindi le possibili cause.

L'analisi di questo fenomeno può costituire un compito alquanto complesso ma indispensabile per approntare corretti piani di intervento, da parte dei diversi soggetti coinvolti, e per misurare a distanza di tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Le finalità principali sono:

- ✓ **STIMARE L'ANDAMENTO INFORTUNISTICO DI UN DETERMINATO RANGE TEMPORALE E PRODURRE REPORTS INFORMATIVI SULL'ANDAMENTO DEL FENOMENO ALL'INTERNO DELLA PROPRIA AZIENDA**
- ✓ **EVIDENZIARE LE PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI VIGILANZA DEI SERVIZI DELL'AZIENDA**
- ✓ **VERIFICARE LE SOLUZIONI ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO**
- ✓ **FORNIRE ALL' AZIENDA UN SUPPORTO PER LO STUDIO DEL FENOMENO**
- ✓ **PROMUOVERE COMPORAMENTI CORRETTI DA PARTE DI TUTTI**

Per la realizzazione dell'analisi del fenomeno infortunistico occupazionale occorrono i seguenti input:

- numero di ore lavorate per anno di riferimento
- numero di infortuni per anno di riferimento
- durata in giorni dell'infortunio
- elaborazione statistica dei risultati delle indagini

Da cui si ricavano i seguenti indici infortunistici:

**INDICE DI
FREQUENZA**

**INDICE DI
GRAVITÀ**

**DURATA
MEDIA**

un basso I.G. ed un basso I.F. indicano rischio basso e limitata pericolosità

un alto I.G. ed un alto I.F. al contrario del precedente indicano una situazione ad elevato rischio e pericolosità

un basso I.G. ed un alto I.F. indicano una frequenza elevata di infortuni lievi

un elevato I.G. ed un basso I.F. indicano un consistente numero di infortuni gravi anche se poco frequenti con eventuali postumi permanenti e/o morte

37

INFORTUNI

605

GIORNI DI ASSENZA

La caratteristica degli indici infortunistici è di tener conto del numero di infortuni rispetto alle ore lavorate o al numero di operai ma di non considerare la gravità delle conseguenze di ogni singolo infortunio.

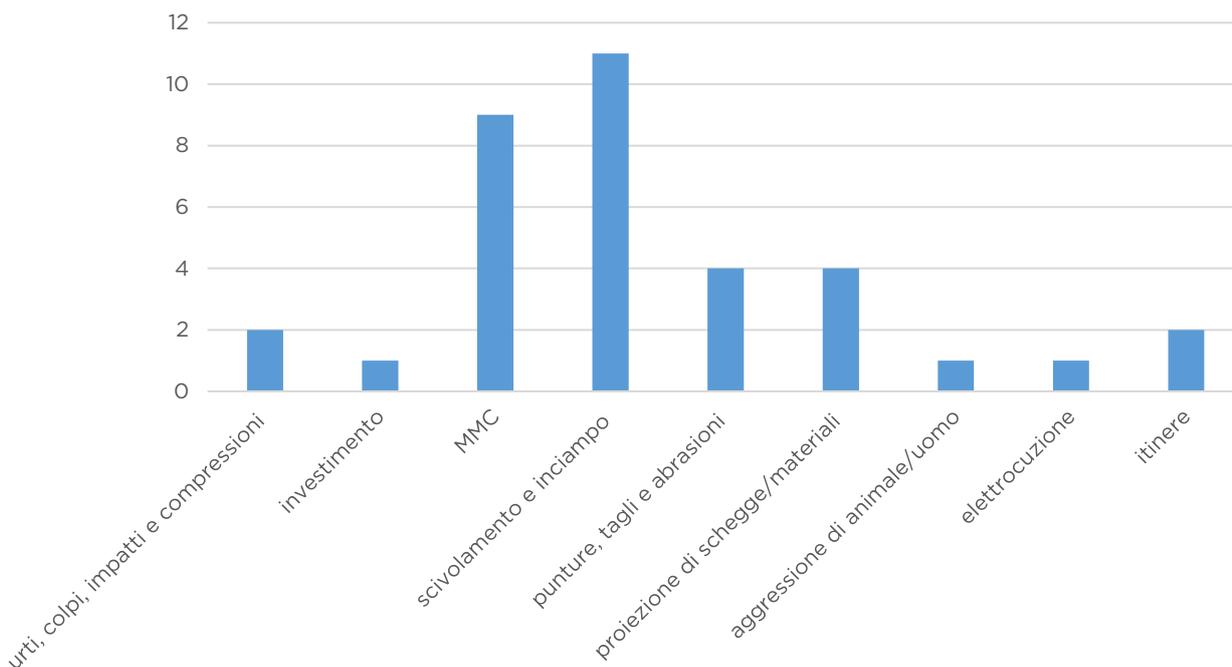
Solo attraverso il calcolo della durata media se ne può valutare con molta approssimazione la pericolosità all'interno del settore lavorativo dell'azienda.

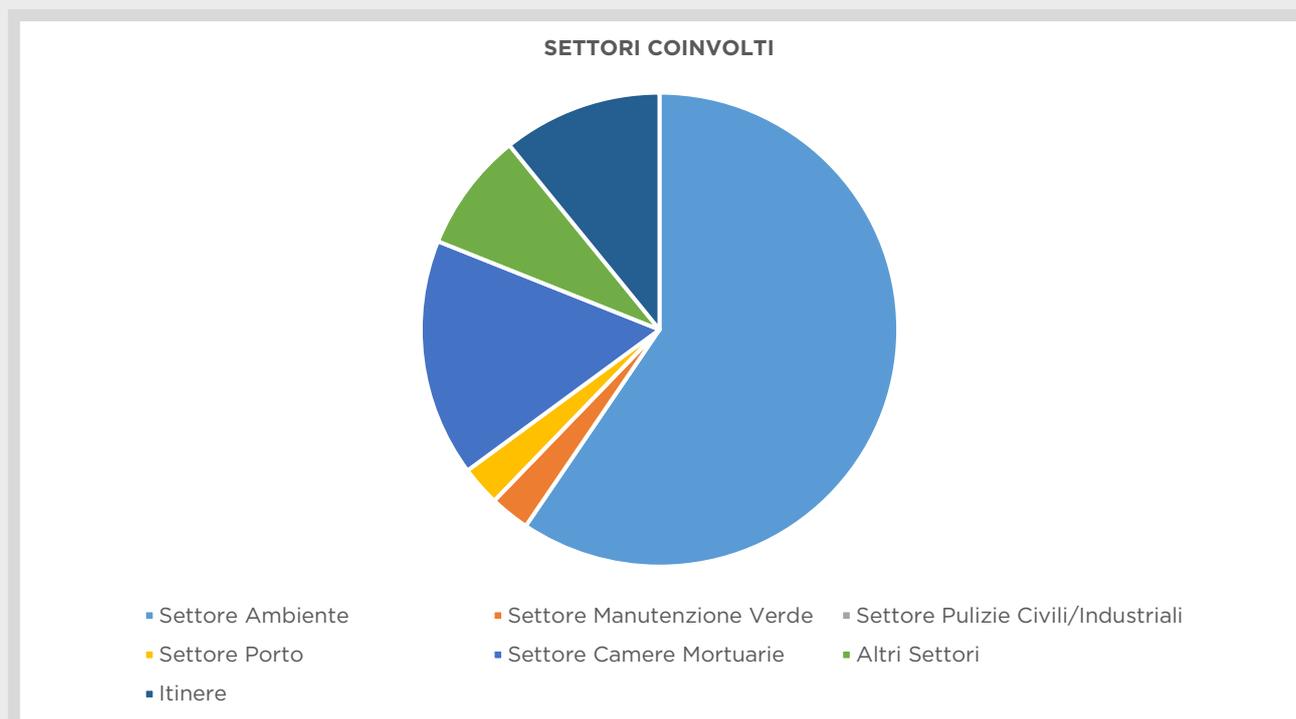
La gravità delle conseguenze di un infortunio verrà misurata tramite l'Indice di gravità, calcolato in funzione del tempo in cui l'infortunato si assenta dal lavoro.

Sono calcolati, l'indice di gravità degli infortuni, ovvero il numero di giornate di inabilità (normalizzato con moltiplicatore 1000) sul totale di ore lavorate, l'indice di frequenza, ovvero il numero di infortuni (moltiplicato per 1.000.000) sul totale delle ore lavorate e l'indice di Durata Media ossia il numero di giorni di inabilità sul totale infortuni proiettati nel tempo, forniscono l'andamento del fenomeno in funzione anche del numero dei dipendenti e delle effettive ore lavorate.

Gli indici che meglio definiscono il fenomeno sono quelli di frequenza e gravità; il primo consente di valutare la periodicità con cui avvengono gli infortuni, il secondo di valutarne le conseguenze. Gli indici risultano validi per aziende di dimensione media o medio grande; per le piccole e piccolissime aziende gli indici hanno valore puramente indicativo.

NUMERO EVENTI INFORTUNISTICA 2020



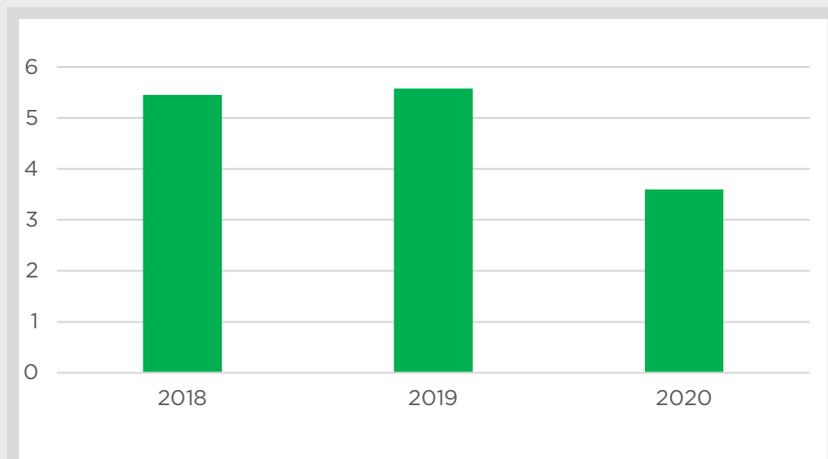


Dai dati elaborati emerge che i principali fattori di causa degli infortuni occorsi nel 2020 siano state le contusioni e le movimentazioni manuali dei carichi.

Si rende quindi necessario analizzare quali sono i fattori che li determinano ovvero se siano connessi direttamente all'attività svolta ad ostacoli presenti nell'ambiente nel quale si lavora. Al fine di migliorare la prevenzione sul lavoro e abbassare questi indici si interverrà con una più approfondita indagine, atta alla comprensione di ciò che ha determinato questi eventi. Come già abbiamo inserito nel piano di miglioramento verrà richiesta un approfondimento sull'evento dichiarato nell'apposito modulo al fine di meglio gestire l'ambiente nel quale si lavora e la formazione dei dipendenti.

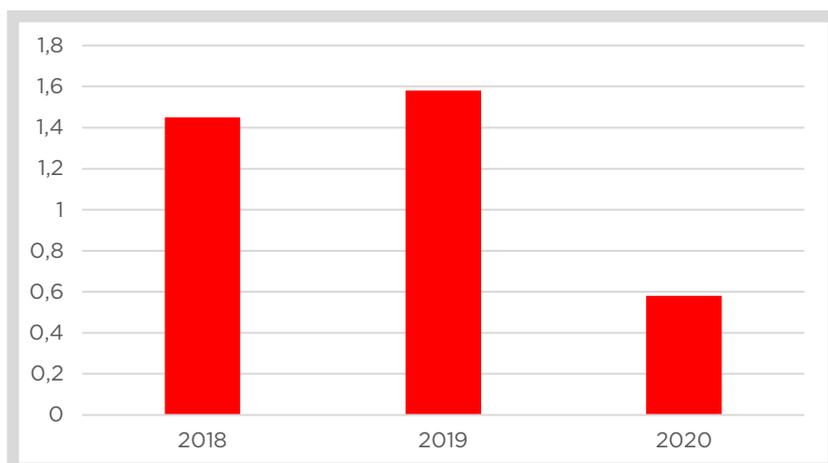
In un'ottica di miglioramento continuo ci si propone attraverso il R.S.P.P. ed il coinvolgimento dei preposti di effettuare nel corso dell'anno 2021 corsi di formazione dedicati per un corretto uso degli specifici D.P.I. utilizzati in ogni settore operativo oltre ad una formazione mirata ad una maggiore sensibilizzazione al livello di attenzione nell'esecuzione dell'attività svolta, in quanto la confidenza che interviene dopo lunghi periodi dello svolgimento della stessa mansione può portare a perdere coscienza dei pericoli che in essa sono contenuti. Un abbassamento del livello di attenzione è uno degli aspetti che contribuisce alle cause degli infortuni.

INDICE DI FREQUENZA



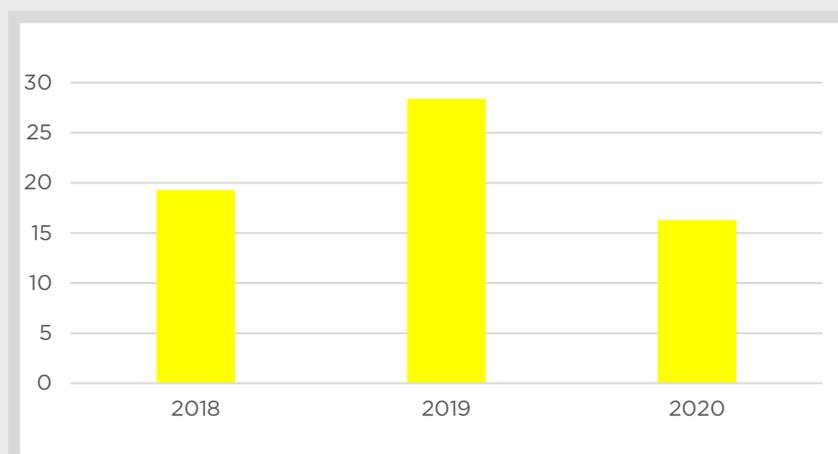
ANNO 2015 IF = 73,82
ANNO 2016 IF = 72,40
ANNO 2017 IF = 69,95
ANNO 2018 IF = 5,45
ANNO 2019 IF = 5,58
ANNO 2020 IF = 3,6

INDICE DI GRAVITÀ



ANNO 2015 IG = 1,55
ANNO 2016 IG = 1,51
ANNO 2017 IG = 1,70
ANNO 2018 IG = 1,44
ANNO 2019 IG = 1,43
ANNO 2020 IG = 0,58

DURATA MEDIA



ANNO 2015 DM = 21,00
ANNO 2016 DM = 20,84
ANNO 2017 DM = 24,32
ANNO 2018 DM = 21,14
ANNO 2019 DM = 22,83
ANNO 2020 DM = 16,3

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

**SUPERARE
TUTTE LE FORME
DI ESCLUSIONE
SOCIALE**

**COSTRUIRE RETI
CULTURALI E SINERGIE
LAVORATIVE CON IL
TERRITORIO ED I CLIENTI**

**IMPEGNARSI
NELLA
PREVENZIONE DI
OGNI FORMA DI
DISAGIO O
EMARGINAZIONE**

**CONSOLIDARE E
PROMUOVERE LA
CULTURA
DELL'INTEGRAZIONE
LAVORATIVA**

**PROMUOVERE LA
CULTURA DEL
RISPETTO
DELL'AMBIENTE**

Ciò che caratterizza la Cooperativa è il valore della mutualità.

La "mutualità cooperativa" ha il significato di una libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune che assicuri parità di diritti e di doveri.

La valenza sociale della Cooperativa è inscindibilmente legata all'assenza di fini di speculazione privata e cioè al prevalere degli interessi comuni della cooperativa sugli interessi egoistici dei singoli soci.

Il concetto di mutualità e la sua applicazione è stato soggetto a differenti punti di vista e numerosi studi, fino ad approdare al concetto di "scopo prevalentemente mutualistico delle cooperative", consistente nel fornire beni o servizi o, ancora, occasioni di lavoro, direttamente ai membri dell'organizzazione.

Tale definizione ha il pregio di offrire una visione unitaria del fenomeno cooperativo, tenendo in considerazione tutte le specie esistenti, accomunando sia quelle di consumo, il cui fine è di procurare un vantaggio agli associati nelle diversificate forme di risparmio di spesa, sia quelle di produzione e lavoro, in cui lo scopo sta nel raggiungimento di un incremento retributivo.

La legge, dunque, individua una definizione univoca di cooperativa e, di conseguenza, una sola di mutualità; questa caratteristica è di fondamentale importanza per il sistema, poiché è necessario ammettere che la mutualità non può atteggiarsi diversamente al variare della tipologia d'azienda presa in considerazione, al fine di non rendere ancora più evanescenti i caratteri essenziali della mutualità stessa. La definizione di mutualità cooperativa così individuata è perfettamente coerente e compatibile con la definizione che è parte integrante della "Dichiarazione di identità cooperativa" del 1995 formulata al Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale a Manchester che ha definito cos'è l'impresa cooperativa.

5.1 ATTIVITÀ SETTORE A

In un anno complicato come il 2020, che ha visto tutti i Settori produttivi impegnati nel fronteggiare l'emergenza epidemiologica, Ma.Ris Cooperativa Sociale ha continuato attraverso i servizi di utilità sociale, a rispondere alle esigenze degli stakeholder e del territorio, rafforzando e consolidando il concetto di "impresa sociale" con una doppia finalità: la produzione e l'integrazione sociale.

Anche nel 2020, abbiamo affrontato il doppio vincolo della logica del bilancio economico e del mercato da una parte - alle quali abbiamo risposto in maniera efficiente introducendo adeguate competenze tecnico-professionali e manageriali, e conseguenti investimenti in risorse umane e materiali - e dall'altro, abbiamo perseguito la nostra mission sociale: creare opportunità di lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate.

Un punto nodale, per tutto il settore sociale della Cooperativa per quest'anno è stato vincere il Bando di Appalto della Gestione del **Centro Antiviolenza Irene** in collaborazione con Coopeselios, che oltre che garantire nuovi posti di lavoro e la collaborazione con i Servizi Sociali dei vari distretti del Comune della Spezia, rappresenta, proprio per la delicatezza del tema e la coerenza e con i principi etici e la mission di Ma.Ris, un vero e proprio vanto.



Ma.Ris come aggiudicatario della gara d'appalto da Febbraio 2020 cura la gestione del Centro Antiviolenza, mettendo a disposizione un coordinatore, unico referente per il Comune della Spezia e due educatori professionali.

79

**RICHIEDENTI
ACCOLTE**

6

**IN PROTEZIONE
CON FIGLI**

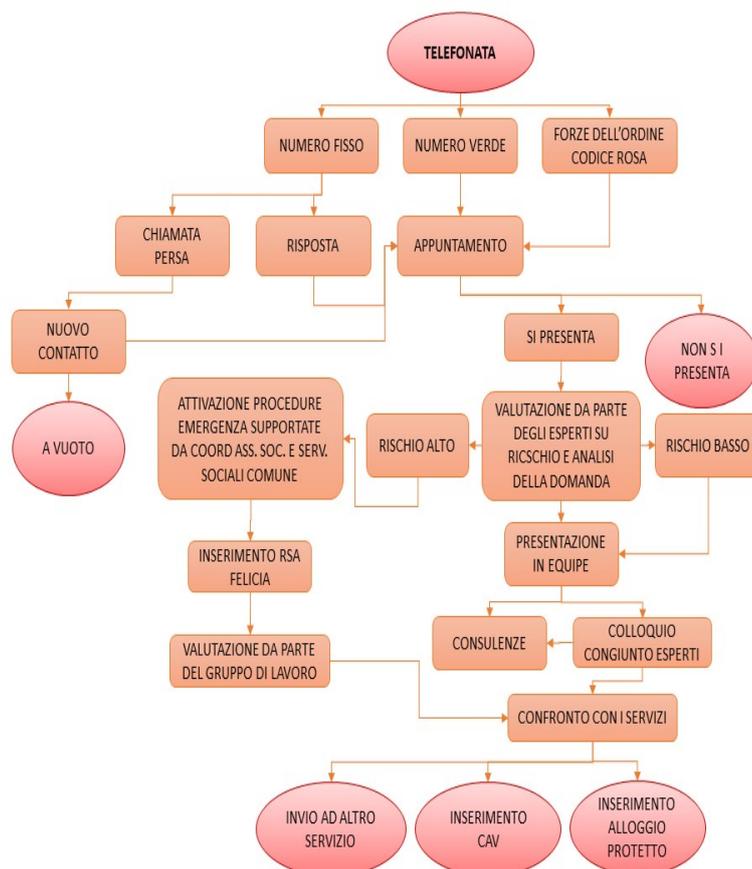
53

**IN SUPPORTO
LEGALE E
PSICOLOGICO**

Nel 2020 sono state accolte **79** donne che richiedevano supporto e sostegno, **6** sono state accolte in protezione con i figli minori e **53** sono state prese in carico dal punto di vista psicologico e legale.

Orientando la propria azione verso lo sviluppo e la valorizzazione di capitale umano che, per motivi diversi e spesso circostanziabili a specifici e transitori eventi negativi della propria vita, rischia di rimanere escluso da un circuito di cittadinanza attiva a causa delle numerose barriere, spesso di carattere pregiudizievole, che la rete del lavoro globalizzato pone, Ma.Ris. continua a rappresentare in tutta la realtà ligure un importantissimo valore aggiunto non soltanto per l'utenza alla quale ci rivolgiamo, ma per l'intera comunità.

Nello schema sottostante si riportano le modalità di esecuzione del servizio:



In ragione di questo, nel 2020, Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha ulteriormente potenziato i servizi di inserimento lavorativo, attivando e aderendo a numerosi progetti sociali che rappresentano un'opportunità di rispondere in modo positivo a due questioni sociali emergenti:

- promuovere l'occupazione della più ampia comunità locale, a fronte di un trend crescente di fasce di lavoratori a rischio di esclusione dal mondo del lavoro
- realizzare veri progetti di politica attiva del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo.

Tutta l'attività di inclusione socio-lavorativa svolta dalla Cooperativa si è naturalmente esplicitata ed ha trovato naturale sbocco in quelle che sono le tradizionali attività della stessa (Settore B).

La Cooperativa ha continuato la politica di consolidamento e ampliamento delle attività del Settore A svolte nelle **due strutture terapeutiche**

residenziali di Pitelli (SP) e Isola del Cantone (GE) e dei **due appartamenti protetti/casa alloggio** di Genova e di Santo Stefano di Magra (quest'ultimo accreditato nel 2017 come CAUP - Casa Alloggio Utenza Psichiatrica) grazie al rinnovo del contratto annuale con Alisa ed al proficuo lavoro con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze dell'ASL 5 Spezzino e con il C.O.R.E.A.D. nell'area genovese.

Data l'emergenza epidemiologica da Covid-19 si è reso necessario attivare una Struttura apposita per la quarantena preventiva, denominata come da normativa **"Zona Buffer o cuscinetto"** per permettere alle persone di fare ingresso nelle Comunità dopo un periodo di osservazione e dopo essere state sottoposte a tampone orofaringeo, riducendo al minimo il rischio di possibili contatti. Da giugno 2020 a dicembre la Zona buffer ha visto transitare 33 persone, che al termine del tempo di "vigile attesa" sono state trasferite presso le varie Comunità liguri.



ZONA BUFFER



C.O.R.E.A.D.
Coordinamento
Regionale Enti
Accreditati Dipendenze



La maggiore delle attività del Settore A della Cooperativa si è esplicata, anche quest'anno, nelle Comunità Terapeutiche di Pitelli e Isola Del Cantone (GE) che sono autorizzate al funzionamento e accreditate con D.G.R. Liguria, come comunità terapeutico-riabilitativa rispettivamente per 15 posti residenziali (Pitelli) e 21 posti residenziali (Isola).

ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE CT ISOLA

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologa Psicoterapeuta
- 2 Assistenti Sociali
- 3 Educatori
- 1 OSS (operatore socio-sanitario)
- 1 supervisore clinico

ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE CT PITELLI

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologa Psicoterapeuta
- 1 Assistente Sociale
- 3 Educatori
- 1 Supervisore clinico
- 1 Infermiere
- 1 OSS (operatore socio-sanitario)

A queste figure vengono periodicamente affiancati i tirocinanti delle Università e delle Scuole di Specializzazioni in Psicoterapia, con le quali la struttura è convenzionata come ente ospitante.

Il progetto terapeutico-riabilitativo proposto è essenzialmente un percorso individualizzato, strutturato sulle esigenze e sulle risorse personali dell'utente, partendo da obiettivi a breve, medio e lungo termine personalizzati e stabiliti in concerto con l'utente stesso e il servizio inviante. Il percorso terapeutico-riabilitativo propone diversi interventi educativi e psicologici tra loro complementari che permettono la circolarità di vissuti ed esperienze presenze e passate:

- spazio terapeutico-educativo, gestito principalmente dallo psicologo e dall'educatore di riferimento
- supporto psicologico individuale, i cui obiettivi e metodologie vengono condivisi all'interno dell'équipe multidisciplinare
- sedute di gruppo terapeutiche e riabilitative
- ergoterapia
- gruppi tematici condotti dagli educatori

46**INGRESSI DI
UTENTI
CT ISOLA****21****INGRESSI DI
UTENTI
CT PITELLI**

Nel 2020 la Comunità Terapeutica di **Isola Del Cantone** ha visto l'ingresso di **29** ospiti, mentre quella di **Pitelli 10**, provenienti da vari SER.D. liguri:

PROVENIENZA	ISOLA DEL CANTONE	PITELLI
SER.D. Genovesi	29	10
SER.D. La Spezia	4	4
SER.D. Sarzana	7	5
NOA	5	2
Altri SER.D. nazionali	1	0
TOTALI	46	21

Dalla tabella sottostante, invece, possiamo evidenziare la condizione giuridica degli ospiti che, a differenza degli anni passati, hanno deciso spontaneamente di intraprendere un percorso riabilitativo, quindi in assenza di misure restrittive e/o cautelari e/o alternative alla detenzione, che appare essere di molto maggiore per quanto riguarda la Comunità di Isola del Cantone.

SITUAZIONE GIURIDICA	ISOLA DEL CANTONE	PITELLI
Libertà	27	9
Misure alternative/cautelari/restrittive	19	12

Al di là delle fatiche del percorso comunitario (sia parte dell'utente che dell'operatore), bisogna considerare anche, nelle molte situazioni in cui la motivazione è indotta e condizionata da pressioni esterne, l'abbandono è l'esito più probabile.

Se, in generale, possiamo affermare che l'andamento delle due strutture, nell'anno 2020, segua un percorso (fatto anche di numeri e dati) parallelo, l'elemento che le distingue è il numero di persone in trattamento al 31/12/2020: con una capienza di 15 posti per la struttura di Pitelli e 15 in trattamento, mentre su 21 in quella di Isola del Cantone, 17 erano in trattamento alla stessa data.

ESITO	ISOLA DEL CANTONE	PITELLI
Abbandoni	19	11
Trattamento (al 31/12/2020)	17	15
Fine programma (esito positivo)	3	2

Un ulteriore e valido servizio, in collaborazione con l'ASL 5 Spezzino da quasi venti anni, nasce dalla collaborazione dei nostri dipendenti psicologi all'interno degli ambulatori specialistici SER.D. della Spezia e di Sarzana, Centro di Salute Mentale di Follo (SP), Centro Adolescenza della Spezia, Unità di Strada SER.D. e negli Istituti delle Scuole Superiori Statali di Secondo Grado della provincia spezzina.

Nell'arco del 2020, i nostri professionisti del settore (psicologi, educatori e una terapeuta della riabilitazione della riabilitazione psichiatrica) hanno partecipato alacremente alle attività ambulatoriali e di prevenzione, lavorando per complessive **8250** ore.

Il progetto terapeutico-riabilitativo proposto è essenzialmente un percorso individualizzato, strutturato sulle esigenze e sulle risorse personali dell'utente, partendo da obiettivi a breve, medio e lungo termine personalizzati e stabiliti in concerto con l'utente stesso e il servizio inviante. Il percorso terapeutico-riabilitativo propone diversi interventi educativi e psicologici tra loro complementari che permettono la circolarità di vissuti ed esperienze presenze e passate:

- spazio terapeutico-educativo, gestito principalmente dallo psicologo e dall'educatore di riferimento
- supporto psicologico individuale, i cui obiettivi e metodologie vengono condivisi all'interno dell'équipe multidisciplinare
- sedute di gruppo terapeutiche e riabilitative
- ergoterapia
- gruppi tematici condotti dagli educatori

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO

Tra le attività che rientrano nell'ambito dell'ergoterapia e gemmata dal principio delle 3 R (Reduce-Reuse-Recycle) è il **LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO**.

La riduzione, la raccolta differenziata e il riciclo costituiscono oggi essenziali attività di prevenzione e tutela attraverso le quali contribuire alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione delle risorse naturali. Proprio per questo, nel 2017, è stato avviato il Laboratorio di Riciclo Creativo. Il progetto si pone l'obiettivo di creare uno spazio all'interno del quale educare i ragazzi al riutilizzo di materiali altrimenti destinati ad essere smaltiti, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una partecipazione dei ragazzi libera e consapevole. Lo spirito del laboratorio è quello di riflettere sull'importanza di conoscere e riconoscere i diversi materiali, comprendendone l'utilità e restituendogli nuova vita. Durante il laboratorio, vengono prodotti oggetti d'arredo (poltrone, divani, tavoli, librerie, etc) con il pallet e con vecchie biciclette: gli ospiti imparano a levigare il legno, a tagliare l'alluminio e il ferro e a pitturare.

La finalità di questo progetto è quella di coinvolgere gli utenti, favorendo la socialità, l'espressività gestuale e creativa e l'educazione al riutilizzo dei rifiuti come valore aggiunto, creando al contempo uno spazio di riflessione e manualità.

CASA ALLOGGIO DI GENOVA

Sempre più spesso è possibile rilevare, nell'ambito delle comunità terapeutiche, una necessaria e naturale tendenza a dotarsi di appendici e costole, "istituzioni leggere" per così dire, al fine di rendere il più graduale possibile la dimissione degli ospiti. In generale, la nascita di queste "istituzioni leggere", è conseguente ad una nostra maggiore attenzione etica e professionale a quel delicato momento del percorso terapeutico dell'ospite che è la dimissione. Le dimissioni infatti costituiscono il momento conclusivo e decisivo sul quale si giocano le sorti di tutto il percorso terapeutico: trascurarne l'importanza vorrebbe dire mettere a rischio l'esito del trattamento e tutte le risorse economiche (dell'istituzione inviante) professionali (dell'équipe curante) ed emotive (del paziente e della sua famiglia) investite.

Tra le istituzioni leggere, la Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova rappresenta una forma di residenzialità che pone attenzione al "piccolo", cioè a situazioni di convivenza tra poche persone, in contrapposizione ai grandi numeri delle CT di Pitelli e di Isola Del Cantone, e che permette di prendere in esame in modo analitico ed organizzato il problema della casa.

La Casa Alloggio è una definizione in cui viene esplicitata la coesistenza, non sempre scontata e priva

di contraddizioni, di due aspetti che fundamentalmente sono sovrapponibili:

- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione degli ospiti;
- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo di forme di "gruppalità" organizzata (scambio, cooperazione, aiuto) tra gli ospiti, a vantaggio degli stessi.

La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova nasce con l'intento di offrire ai pazienti un'ulteriore possibilità di convivenza abitativa in condizioni di maggior autonomia.

Il progetto prende spunto da esperienze già attive nell'ambito del privato sociale, come risposta esterna e collaterale agli interventi di supporto proposti dagli enti pubblici istituzionalmente dedicati ad affrontare il disagio derivante da condizioni patologiche e di emarginazione socio-economica grave quali tossico e alcoolodipendenza e vissuti di detenzione carceraria.

La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova ha le caratteristiche di una struttura riabilitativa intermedia e consta di un alloggio idoneo all'inserimento di 3 soggetti appartenenti alle categorie individuate nell'ambito del progetto e in seguito descritte ed è sito in P.le Adriatico (zona Molassana).

In questa sede, gli utenti, provenienti da uno o più programmi terapeutici residenziali effettuati presso i Centri di Recupero appartenenti al Dipartimento per le Dipendenze e i Comportamenti d'Abuso della ASL 3 Genovese, hanno la possibilità di vivere in un contesto semi-protetto, di natura intermedia tra la residenzialità comunitaria e quella del contesto d'appartenenza.

In questo quadro è di centrale importanza l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e individualizzati, nonché di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.

C.A.U.P. DI SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)

La C.A.U.P. accoglie prettamente un'utenza con problematiche di dipendenza legate all'uso di sostanze stupefacenti o all'abuso di alcool, con problematiche di tipo psichiatrico - residenti nella provincia della Spezia - che abbiano completato il percorso terapeutico e che necessitano di un ulteriore accompagnamento volto alla creazione e al consolidamento di una rete sociale di supporto. La struttura si rivolge anche a soggetti condannati a pena definitiva per i quali è possibile una misura alternativa alla detenzione (ex D.P.R. 309/90). Accedono a questa soluzione abitativa anche persone che non necessariamente si trovano nella condizione di dover essere dimesse da una comunità, ma attraversano una condizione clinica o socio-economica più o meno analoga a quella di un ospite in fase di dimissione. Il progetto individuale è essere modulato sulle situazioni individuali, concordate con il SERD o la Salute Mentale o altro servizio inviante e l'utente.

Il programma psico-riabilitativo e di inclusione sociale della C.A.U.P. Ma.Ris. è rivolto a persone che dal punto di vista psicologico hanno raggiunto una condizione:

- di equilibrio psichico apprezzabile, che trovi un suo riscontro anche in una stabilità nella vita socio-relazionale
- un'alleanza terapeutica forte, che deve prevedere un'effettiva assunzione di responsabilità da parte del paziente, e che non sia quindi vissuta in termini eccessivamente passivi e dipendenti.
- una buona compliance farmacologica.
- una progettualità da poter condividere con le famiglie e i servizi inviati, che permetta di concepire questa fase della cura come propedeutica ad un effettivo reinserimento del paziente in ambiti non istituzionali.

Dovendo tener conto di un bilancio e di un mercato sempre più competitivo, Ma.Ris. ha sempre più focalizzato il suo obiettivo sulla sfera sociale e sui temi ambientali, collaborando con le amministrazioni pubbliche per la realizzazione e la gestione di servizi assistenziali educativi e socio-sanitari (come nel caso del Settore A) oppure per la creazione di occasioni di lavoro per fasce di popolazione socialmente deboli, le cosiddette fasce svantaggiate (come nel caso del Settore B). Il 2020, vede la realizzazione di questi nuovi progetti:

1-Progetto "**Detenuti senza fissa dimora**" accordo di collaborazione per la realizzazione avente per oggetto interventi finalizzati a favorire l'accesso a misure non detentive al fine di contenere il rischio di diffusione da covid 19, tra Regione Liguria, Casa circondariale della Spezia e U.E.P.E della Spezia, ha visto l'accoglienza di 4 persone in detenzione domiciliare da Maggio 2020 a Settembre 2020.

La naturale prosecuzione di questo progetto è stato il **Progetto P.O.R.T.A.** (Progetto Ospitalità Reti Territoriali di Accoglienza) avente per oggetto interventi finalizzati a favorire l'accesso a misure non detentive, con il reperimento di alloggi pubblici o privati di cura, di assistenza o accoglienza e azioni di supporto a percorsi di inclusione sociale, per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale in collaborazione con Regione Liguria, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte Valle d'Aosta Liguria (U.I.E.P.E.) e il

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta (P.R.A.P.), ha visto la Cooperativa Ma.Ris accogliere e sostenere 4 persone da maggio 2020 e 6 da novembre 2020.

PROGETTI DI PREVENZIONE

1. Progetto "Unità di Strada"
2. Progetto "CIC"
3. Centro Diurno "My-space"
4. Progetto "Game over"
5. Progetto "AMA-LI" (1° parte)

1. PROGETTO "UNITÀ DI STRADA"

Attivo da circa vent'anni, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale e con il Consorzio Cometa della Spezia, il progetto prosegue con le sue attività di prevenzione primaria (interventi nelle scuole secondarie del territorio spezzino e negli eventi ludici, culturali e ricreativi organizzati dalle Amministrazioni Comunali) e prevenzione terziaria (distribuzione di materiale sterile e riduzione del danno nella popolazione tossicodipendente del territorio spezzino), fungendo come "primo aggancio" tra il soggetto a rischio/abusatore/dipendente e gli operatori del SSN.

Obiettivo generico del progetto è il contatto nei luoghi di aggregazione delle persone tossicodipendenti finalizzato al miglioramento della qualità della loro vita. La strategia di intervento è di riduzione del danno (scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia...).

L'intervento a bassa soglia, soprattutto attraverso l'Unità di Strada, è caratterizzato da un'operatività che si colloca in ambito diverso da quello istituzionale, un ambito non terapeutico in senso tradizionale e istituzionale, l'ambito della quotidianità. L'équipe, infatti, contatta il target specifico direttamente sul territorio nei luoghi di aggregazione e consumo, attraverso un approccio informale, non giudicante e che cerca di far fruttare al massimo l'incontro anche breve.

I principali obiettivi del lavoro di strada riguardano la tutela della salute e la qualità della vita sociale delle persone tossicodipendenti. Infatti, gli obiettivi generali del progetto sono quelli di incoraggiare una maggiore consapevolezza relativa alla propria condizione socio-sanitarie, favorire l'emergere di bisogni collegati all'uso di sostanze, facilitare l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità che offre il territorio, promuovere una cultura della cittadinanza sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, monitorare i cambiamenti degli stili di consumo e delle dinamiche del mercato. Per sua natura è un servizio discreto, poco visibile, se non per la popolazione target, eppure è fortemente radicato e riconosciuto. A questo proposito si è costruita nel tempo una rete ricca di relazioni che rappresentano l'interlocuzione quotidiana del servizio. Con gli Enti pubblici e privati che si occupano di tossicodipendenze (Ser.D., Comuni, Ospedali, Centri diurni e notturni, Comunità Terapeutiche, Servizi Sociali...) il dialogo è continuo, sia per la gestione dei pazienti sia per la condivisione del pensiero culturale legato alle nostre attività sia per iniziative sociali, politiche e culturali territoriali. Non meno importanti sono i rapporti con una rete di realtà locali dalla natura più informale (Comitato di quartiere, Associazioni di cittadini, Banca del Tempo, Centri Sportivi...). L'unità di Strada, inoltre, attraverso un lavoro di mappatura costante, monitora territorio e servizi.

2. PROGETTO "CIC" - SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Nell'anno scolastico 2019-2020, grazie alla collaborazione tra ASL 5 Spezzino e Ma.Ris. Cooperativa Sociale, è stato possibile attivare per il quinto e sesto anno, presso le scuole secondarie di II° grado della provincia della Spezia che ne hanno fatto richiesta, lo sportello d'ascolto psicologico previsto dalla normativa sul C.I.C. (L'istituzione dei Centri di Informazione e Consulenza presso le Scuole Superiori è

stata prevista dall'art. 106 del D.P.R.309\90, Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti, e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione). L'attività del CIC si è svolta nei seguenti istituti: Istituto Capellini-Sauro, Istituto Alberghiero Casini, Istituto Fossati-Da Passano, Liceo L. Costa, Liceo A. Pacinotti, Istituto V. Cardarelli (2 plessi: Artistico/Musicale e Geometri), Istituto Einaudi-Chiodo (2 plessi: Einaudi e Chiodo), con appuntamento quindicinale di due ore per plesso, organizzato secondo calendario, programmato ad inizio anno e concordato da referenti e psicologo che realizza il servizio.

Lo sportello CIC offre a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire di uno spazio di consulenza psicologica all'interno del loro istituto, e si propone di costituire un punto di riferimento immediato come prima risposta a problematiche di varia natura e, quando necessario, promuovere l'orientamento e l'accompagnamento verso i servizi del territorio (Centro Adolescenti e Famiglie, SERT, Consultorio, Neuropsichiatria Infantile). Le principali funzioni dello sportello CIC all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

- Promozione della salute e prevenzione del disagio
- Attività di sostegno genitoriale
- Supporto agli insegnanti
- Prevenzione dell'abbandono scolastico
- Orientamento scolastico e professionale
- Accompagnamento dei giovani in forte difficoltà verso i servizi pubblici del territorio

Quest'anno, considerata la prolungata chiusura degli Istituti Scolastici gli interventi sono stati fatti a richiesta da remoto, a coloro i quali ne facessero richiesta.

3. CENTRO DIURNO "MY-SPACE"

"MySpace", è un progetto gestito da Ceis Genova, Ma.Ris Cooperativa Sociale e Afet Aquilone in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Si presenta come un luogo dove la cura è un percorso personale e individualizzato, territoriale, familiare, scolastico e dove viene privilegiato l'intervento di rete attraverso percorsi psico-pedagogici-educativi.

Il progetto My Space ha come scopo precipuo la prevenzione, cura e riabilitazione di adolescenti a rischio di sviluppare e/o consolidare Dipendenze Patologiche. "My Space" con il passare degli anni ha sviluppato percorsi diversi da quelli "tradizionali" per adolescenti e genitori, con l'obiettivo di mettere in atto interventi precoci che contemporaneamente non rischiano di stigmatizzare comportamenti problematici o peggio cronicizzare attraverso interventi farmacologici o sanitari. L'intento è quello di favorire un coinvolgimento attivo della famiglia, valorizzando e sostenendo il ruolo educativo genitoriale. I progetti vengono sviluppati in base alle esigenze del singolo utente. Ogni progetto si sviluppa attraverso un'originalità di intervento per tempi, spazi e modi. Ogni utente ha un educatore di riferimento che garantisce la presenza sul territorio e nei luoghi di provenienza delle segnalazioni. Il gruppo di utenti e gli educatori agiscono in un clima informale, in uno spazio fisico costantemente manipolabile e personalizzabile attraverso un processo creativo partecipato. Per ogni progetto personalizzato, inoltre, si attiva la rete con i servizi del pubblico e del privato sociale sul territorio con la finalità di attivare tutti i soggetti coinvolti nel progetto dell'utente.

4. PROGETTO "GAME OVER"

Nel 2020 Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha partecipato alla manifestazione di interesse proposta dalla ASL 3 Genovese inerente la co-progettazione di interventi nella gestione della problematica del Gioco D'azzardo Patologico. La Cooperativa si è aggiudicata la gestione, con i distretti Sert Asl 3 Genovese e altri soggetti del privato sociale, di 8 progetti specifici sulla prevenzione e cura al Disturbo di Gioco d'azzardo Patologico.

Il progetto rientra nell'area progettuale della Riabilitazione con l'obiettivo di migliorare e implementare i trattamenti riabilitativi (Centri diurni specializzati, Percorsi come da DGR 283/2017) a favore di persone dipendenti da Gioco d'Azzardo patologico attraverso l'attivazione di percorsi di Percorsi di attivazione sociale (DGR 283/2017) della durata di 6 mesi. Sono previsti Interventi di rete con le Associazioni e gli

Amministratori di Sostegno iscritti nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno oltreché collaborazioni con Fondazioni Antiusura, Caritas Diocesana e Auxilium sia per l'attivazione di Percorsi come da art 3 DGR 283/2017, sia per interventi a tutela della persona e dei familiari.

Nello specifico i progetti cui la Cooperativa Ma.Ris. si trova a intervenire sono:

AREA DELLA PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE:

- **SCUOLA VIVA E... ATTIVA: LA RISORSA SIAMO NOI.** Il progetto ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e realizzare con le classi un prodotto di marketing sociale da diffondere tramite i mezzi di comunicazione di massa locali (televisione, radio, social).
- **AZZARDO E DONNE.** Il progetto ha l'obiettivo di attivare una linea di ricerca su azzardo sottosoglia e disturbo da gioco d'azzardo conclamato nella popolazione femminile residente nel territorio della ASL 3 e attivare una campagna di sensibilizzazione sul problema dell'azzardo al femminile volta a ridurre il passaggio da azzardo sottosoglia ad azzardo patologico.
- **IL TERRITORIO PROTAGONISTA.** Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le risorse territoriali (Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, AUSER, Pubbliche Assistenze, Centri di Ascolto Vicariali, altro) in percorsi di prevenzione dell'azzardo, attraverso la realizzazione di incontri informativi volti alla conoscenza della problematica e ai possibili percorsi di trattamento.
- **LA CREATIVITA' COME PREVENZIONE E CURA.** Il progetto ha l'obiettivo di produrre e realizzare un elaborato teatrale sul tema dell'azzardo con il coinvolgimento degli utenti di "My-Space" da diffondere nelle sale cinematografiche.
- **FORMARSI INSIEME CONTRO L'AZZARDO.** Il progetto ha l'obiettivo di realizzare degli eventi formativi per Incrementare le competenze degli operatori coinvolti nel progetto "Game Over" attraverso la costruzione di un percorso formativo che veda la partecipazione di formatori, esperti e di provata esperienza sui temi dell'azzardo, volto all'approfondimento di modelli di intervento multidimensionali validati scientificamente.

AREA DEL TRATTAMENTO:

- **SPORTELLI DI PRIMO CONTATTO.** Il progetto ha l'obiettivo di Intercettare il prima possibile il "disagio" presente nei territori per i problemi azzardo-correlati; orientare utenti e famigliari verso corretti modi di affrontare i problemi presenti, attraverso l'attivazione di Sportelli di primo contatto con sostegno alle prime fasi del trattamento sia al paziente che ai famigliari. La Cooperativa Ma.Ris. ha intrapreso una collaborazione con i comuni della Valle Scrivia per l'apertura di n. 2 sportelli di primo contatto, uno presso il Comune di Casella e uno presso il Comune di Ronco Scrivia. Gli sportelli sono ubicati presso spazi dei rispettivi Comuni e sono aperti due ore al giorno per due giorni a settimana.
- **PERCORSI TERAPEUTICI AMBULATORIALI.** Il progetto ha l'obiettivo di attivare percorsi ambulatoriali terapeutici brevi, da proporre in alternanza o completamento dell'attività ambulatoriale del Ser.T. . In questo senso Ma.Ris. Cooperativa Sociale si occupa della gestione di attività ambulatoriali con i familiari dei giocatori di azzardo patologico in cura e trattamento presso i servizi.

5. PROGETTO "AMA-LI" (1° PARTE)

Il progetto AMA-LI rientra nel programma operativo FSE Liguria 2014-2020 Asse 2 "Inclusione sociale lotta alla povertà - Famiglie al centro, un centro per le famiglie" di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. 200/2017, esiti valutazione approvati con D.G.R. n° 1141/2017.

Il progetto, che vede nel soggetto capofila il Settore Servizi Sociali del Comune della Spezia e partner Ma.Ris. Cooperativa Sociale, Coopselios e Is.For.Coop., tratta principalmente la tematica del trattamento e della riabilitazione degli uomini maltrattanti, autori di reati di genere (maltrattamenti in famiglia, violenza e abuso, pedofilia, stalking, etc), attraverso percorsi individuali e percorsi di gruppo di auto-aiuto, con la presenza di un facilitatore.

I soggetti destinatari, individuati dagli operatori dei Servizi Sociali del Comune della Spezia, dagli assistenti sociali dell'UEPE e dai Funzionari Giuridico Educativi della Casa Circondariale "Villa Andreino" della Spezia, hanno partecipato alle attività proposte dagli psicologi di Ma.Ris. Cooperativa Sociale, che avevano, come scopo principale, la presa di coscienza degli eventi accaduti, l'autoresponsabilizzazione e la capacità di farsi carico dei danni fisici e psicologici arrecati alle vittime.

In tal senso, prima che la parte operativa prendesse avvio, l'Ente di formazione Is. For. Coop. Della Spezia ha organizzato un corso di formazione specialistico sulle tematiche dell'abuso, della vittimologia e del maltrattamento, che ha visto come docenti professionisti ed esperti del settore e come allievi gli operatori afferenti alla partnership.

Nel corso dell'anno 2020 caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha colpito le attività produttive, tagliando le gambe all'occupazione e inducendo un arresto anche alla ricerca di lavoro, Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha tenuto testa alla crisi, impegnandosi nel Levante ligure e nella Lunigiana in 12 progetti di inclusione socio-lavorativa, con 84 soggetti destinatari dei dispositivi attivati e 8 assunzioni. Per quanto riguarda il territorio Genovese e il Ponente Ligure, Ma.Ris. ha ospitato 33 soggetti e ne ha assunti 5.

117

SOGGETTI DESTINATARI DI INSERIMENTI

13

ASSUNZIONI

Di seguito un riepilogo dei progetti di inclusione socio-lavorativa in cui Ma.Ris. ha avuto la funzione di Ente Ospitante:

PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione promossi dagli **Uffici Servizi Sociali dei Comuni della Provincia della Spezia, del Comune di Genova e di quello di Isola Del Cantone** (DGR 283/2017). Da circa vent'anni, Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta la realtà di inserimento socio-lavorativo e di esperienze socializzanti per i soggetti appartenenti alle categorie più fragili e con disagio socio-economico che gli Uffici Servizi Sociali "utilizzano" maggiormente per i percorsi delle persone che hanno in carico. Infatti, al 31.12.2020, sono attive le Convenzioni con il Comune della Spezia, il Comune di Sarzana, il Comune di Arcola, il Comune di Santo Stefano di Magra, il Comune di Lerici, il Comune di Castelnuovo Magra e il Comune di Porto Venere. Tutti questi percorsi hanno subito una brusca interruzione nel periodo marzo-maggio 2020, a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria Covid19.

Progetti di inserimento lavorativo per soggetti disabili (L.R.T. 41/05) promossi dalla **Società della Salute della Lunigiana**. La Società della Salute è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Rappresenta una nuova soluzione organizzativa per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio. Da questa realtà sono nate e sono tuttora in essere collaborazioni continuative per l'inserimento lavorativo dei soggetti in carico ai Servizi Socio-Sanitari territoriali.

Progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa per i destinatari del REI (Reddito di Inclusione), predisposti sotto la regia dei Servizi Sociali del Comune della Spezia e promosso da **Legacoop**. Si è trattato di una misura di contrasto alla povertà della Regione Liguria per l'inclusione attiva di soggetti che sono stati individuati dai Servizi Sociali del Comune della Spezia, in collaborazione il Centro per l'Impiego, tra le persone già in carico al servizio. In questo ambito di intervento è prevalso il progetto individuale che ha favorito la socializzazione o ri-socializzazione della persona che comunque abbia dimostrato la volontà di impegno in un percorso migliorativo; oppure, un progetto personale mirato al superamento della difficoltà attraverso il reinserimento lavorativo.

La misura, attraverso i percorsi di Sostegno e di Inserimento, si proponeva le seguenti finalità:

- promuovere e sostenere percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale
- consolidare la rete territoriale di agenzie del pubblico e del privato sociale impegnate nel reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità
- favorire una gestione integrata delle politiche di inclusione sociale a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete tra i servizi pubblici e i soggetti afferenti al mondo del privato sociale valorizzandone le competenze
- supportare e valorizzare le associazioni e le cooperative sociali che operano nel territorio
- sperimentare forme di sostegno al reddito che superino una logica assistenzialistica e favoriscano la capacità della persona di valorizzare le proprie potenzialità.
- Anche questi percorsi hanno subito una brusca interruzione nel periodo marzo-maggio 2020, a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19.

PROGETTO HORIZON

Progetto HORIZON. Cittadinanza attiva per la miglior pulizia dei quartieri. Progetto integrato di inclusione socio-lavorativa e salvaguardia dell'ambiente, promosso dagli **Uffici "Ciclo dei Rifiuti" e "Servizi Sociali" del Comune della Spezia**. Si tratta di un'iniziativa volta sia a potenziare il controllo del territorio in materia di tutela dell'ambiente e sia ad attivare percorsi di inclusione sociale attiva destinati a soggetti a forte rischio di emarginazione dal mondo del lavoro.

L'obiettivo principale è quello di debellare l'insana abitudine di abbandonare i rifiuti solidi urbani, nell'abitato e nelle periferie, ingenerando vere e proprie discariche abusive che impongono degli adempimenti sia di natura amministrativa e sia finanziaria a carico dell'amministrazione, con riverberi economici sull'intera collettività, nonché affiancare nelle politiche sociali il Comune della Spezia, proponendoci come partner importante per le finalità di salvaguardia dell'ambiente e dell'igiene e decoro urbano.

Conclusasi la prima esperienza nel mese di settembre 2020 e considerati gli ottimi risultati raggiunti, il Comune della Spezia ha rifinanziato un nuovo Progetto HORIZON nel mese di dicembre 2020 fino al mese di giugno 2021. In totale, il progetto ha visto la partecipazione di 25 soggetti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, a fronte di ben 6 assunzioni. Anche questi percorsi hanno subito una brusca interruzione nel periodo marzo-maggio 2020, a causa del *lockdown* dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19.

TIROCINI EXTRACURRICOLARI PER COLLOCAMENTO MIRATO

Tirocini extracurricolari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99). I soggetti destinatari vengono segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali (ASL 5 Spezzino, ASL 3 Genovese, UEPE, Case Circondariali della Spezia e di Genova) al fine di attivare un progetto di inserimento-reinserimento socio-lavorativo. Questa tipologia di tirocini si rivolge a:

- persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1, legge 68/99);
- persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
- richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (DPR n. 21/2015);
- vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.LGS. 286/1998);
- vittime di tratta (D.LGS. n. 24/2014).

A questa tipologia di tirocini, dato l'obiettivo di creare condizioni facilitanti, si applicano vincoli meno stringenti e disposizioni specifiche per quanto concerne la durata. Nello specifico, ad essi non si applica la durata minima di due mesi e, per quanto riguarda la durata massima:

- per gli svantaggiati è di 12 mesi, fatto salvo l'estensione e 24 mesi nel caso di parere rilasciato da soggetto terzo competente;
- per i disabili è di 24 mesi, fatta salva la valutazione espressa dal Comitato Tecnico Provinciale.
- Inoltre, in questo ambito non si applicano i vincoli numerici parametrati sulle risorse umane presenti nell'unità produttiva, il Progetto Formativo può prevedere anche l'acquisizione di professionalità elementari e, infine, l'indennità di partecipazione non è quella predeterminata dalla normativa, ma viene stabilita nella convenzione e nel Progetto Formativo.
- Per quanto riguarda la categoria dei disabili, la legge 68/99 impone alle imprese che occupano almeno 15 dipendenti di assumere una quota, variabile in funzione della dimensione dell'impresa, di persone disabili regolarmente iscritte negli elenchi del Collocamento Mirato.
- L'obbligo è adempiuto anche tramite la stipula di un'apposita "Convenzione di inserimento lavorativo" tra Provincia e Ma.Ris. Cooperativa Sociale dall'art.11 della legge 68/99; la convenzione consente una programmazione degli inserimenti e l'adozione di svariati strumenti per l'inserimento in azienda dei soggetti disabili.
- Tra questi strumenti, in base alla regolamentazione che della convenzione ha dato la provincia della Spezia, vi è la tipologia di tirocinio descritta sopra.
- Il tirocinio per soggetti svantaggiati o disabili si rivela uno strumento particolarmente utile poiché, da un lato, consente a Ma.Ris. di effettuare inserimenti mirati e seguiti da strutture competenti; dall'altro lato, permette al soggetto disabile di inserirsi con gradualità nel contesto organizzativo dell'azienda anche grazie alla figura di supporto del tutor.

VOLONTARIATO

Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione. All'atto dell'affidamento in prova è redatto verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il datore di lavoro e con il servizio sociale, alla dimora, alla libertà di locomozione, al divieto di frequentare determinati locali e al lavoro. Il Magistrato di Sorveglianza può anche stabilire che l'affidato si adoperi per quanto possibile in favore della vittima del suo reato e, se ciò non è possibile, in favore della collettività.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E PROGETTI DI MESSA ALLA PROVA

I soggetti condannati dall'A.G. e segnalati dall'UEPE svolgono delle prestazioni non retribuite a favore della collettività per la durata corrispondente alla sanzione detentiva o pecuniaria irrogata. Così come i soggetti per i quali l'A.G. decide per la sospensione del processo con messa alla prova. Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato.

AMA-LI

Promosso dalla Regione Liguria e in collaborazione con il Comune della Spezia, ISFORCOOP e Coopselios, favorisce l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro di uomini maltrattanti e autori di violenza di genere. Le ragioni che hanno determinato l'esigenza di elaborare e promuovere interventi diretti agli uomini maltrattanti, fino a pochi anni fa non presa in considerazione, al di là delle disposizioni di legge, si possono così riassumere:

1. la violenza contro le donne, agita in larga maggioranza da uomini, è un problema maschile che tende a "scompare" nelle pratiche sociali; è necessario promuovere un'assunzione di responsabilità individuale e collettiva dell'uso della violenza, da parte degli uomini;
2. il lavoro con gli uomini, diretto a far cessare l'uso della violenza nelle relazioni di intimità, risponde alla domanda di molte donne vittime che rifiutano la violenza, ma vogliono mantenere la relazione di intimità con il partner, salvaguardando la propria sicurezza e comporta un particolare riguardo alla tutela della sicurezza della vittima, che a sua garanzia è sempre informata sugli sviluppi del trattamento;
3. gli interventi rivolti agli uomini che usano violenza, tanto nel metodo quanto nei contenuti, devono considerare il contesto sociale e culturale che alimenta le disparità tra uomini e donne e non possono limitarsi al piano individuale o a considerare il singolo comportamento violento, né prescindere da un approccio di genere nella lettura della violenza;
4. gli uomini autori di violenza hanno bisogno di interventi appropriati innanzitutto perché la ragione principale del recupero è l'interruzione della violenza, in secondo luogo per diventare pienamente consapevoli della violenza che attuano e riconoscere le loro responsabilità per la violenza agita, nonché imparare a condurre le relazioni con le donne in condizione di non violenza, di parità e di rispetto reciproco;
5. appare importante prevenire gli stessi comportamenti violenti nelle nuove relazioni e in quelle consolidate, in quanto gli uomini devono imparare ad acquisire nuove capacità e competenze per cambiare e conoscere comportamenti alternativi alla violenza e gestire i conflitti senza prevaricazione imparando ad entrare in contatto con le proprie emozioni e i propri sentimenti;
6. molti autori di violenza sono anche padri e mantengono una forma di relazione con i propri figli/e e, quindi, è necessario aumentare la loro sicurezza ed evitare che possano emulare gli stessi comportamenti violenti. Nell'ambito di questo progetto, sono stati attivati n. 15 percorsi di inserimento-reinserimento lavorativo.

LUNICONGLIALTRI

Progetto attivato in Lunigiana e finanziato da fondi europei, POR FSE 2014-2020 Asse b, per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà. In collaborazione con PEGASO, SERINDFORM E SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA. Obiettivo raggiunto, e raggiunto oltre le aspettative: la regione Toscana, infatti, prevedeva un incentivo fino a quattro assunzioni, ma ne sono state realizzate cinque. Nel 2018 la SDS ha indetto un avviso di manifestazione di interesse rivolto a cooperative sociali, imprese, soggetti pubblici e privati. Oggetto dell'avviso era la co-progettazione per il recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha risposto positivamente, contribuendo a creare una rete in cui ogni realtà ha messo insieme un pezzetto delle proprie competenze: oltre a Ma.Ris., il Consorzio PegasoNetwork, capofila del progetto, Serindform che ha curato in particolare la formazione ed il tutoraggio durante lo stage, e la cooperativa Cadal oggi assorbita dall'Aurora Domus che si è occupata della ricerca di aziende del territorio disponibili ad accogliere i soggetti inseriti nel progetto ed anche dell'attività di tutoraggio.

RISCATTIAMOCI

Tirocini non curriculari promossi dalla Regione Toscana i cui destinatari sono i detenuti della Casa di Reclusione di Massa.

STAGE CORSO OPERATORE POLIVALENTE AGRICOLTURA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

All'interno delle operazioni relative al piano territoriale DGR 344 DEL 30/04/2019 a valere sul programma operativo REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 (ASSE I - Occupazione) "Fabbisogni formativi per sviluppo economico del territorio (Piano territoriale) - Comune della Spezia "- ASSE 1, PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 8. Nasce il corso per Operatore Agricolo organizzato da Isforcoop, Ma.Ris. è stata ente ospitante dei progetti di stage. Il corso per OPERATORE POLIVALENTE AGRICOLTURA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO era rivolto ad un'utenza con bassa scolarità e ha formato operatori agricoli e di manutenzione del territorio.

Il corso per OPERATORE POLIVALENTE AGRICOLTURA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO ha avuto l'obiettivo di formare delle professionalità in grado di possedere le competenze necessarie alle aziende del territorio in termini di capacità di lavorazioni utili sia alle aziende agricole sia alle aziende che si occupano di gestione e manutenzione del terreno. L'articolazione del percorso ha permesso di raffinare le competenze in due settori specifici: con la prima uscita relativa all'operatore agricolo, così come richiesto dal Repertorio Regionale, è stata formata una figura capace di fare lavorazioni orticole, sugli alberi da frutto, sulla vite e l'olivo ma anche con capacità relative alla cura degli animali, ed, inoltre, in linea con le necessità delle aziende agricole del territorio e che data la loro strutturazione di piccole dimensioni ma con carattere multifunzionale, necessitano di figure polivalenti. Con il profilo "Addetto piccole costruzioni edili e manutenzioni terreni" è stata formata una figura con competenze sulla gestione del territorio, del verde, delle lavorazioni per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico come richiesto da aziende del settore. I destinatari sono stati 20 allievi disoccupati/inoccupati, nella fascia di utenza 25-39 anni, residenti/domiciliati in Liguria e in possesso dell'obbligo scolastico.

PROGETTO MAGGIORDOMO DI QUARTIERE

Promosso dalla Regione Liguria e in collaborazione con l'Associazione Mondo Nuovo Caritas, Isforcoop e gli Enti del Terzo Settore Spezzini, si tratta di uno sportello per aiutare le persone in difficoltà a compiere piccole commissioni e lavori di piccola manutenzione gratuitamente.

Nell'ambito del servizio di welfare territoriale e del macro obiettivo generale di favorire la conciliazione tra vita privata e vita professionale sono stati istituiti - nella provincia della Spezia- tre sportelli di "maggiordomo di quartiere", al fine di favorire l'occupabilità di soggetti fragili, attraverso il loro coinvolgimento nell'erogazione di prestazioni di prossimità alla comunità. Ma.Ris. Cooperativa Sociale è stata incaricata della gestione degli sportelli del Distretto Socio-sanitario 19, attivo sul territorio del Comune di Sarzana e del Distretto Socio-sanitario 18, attivo alla Spezia. All'interno del partenariato operativo ci sono, oltre i sopramenzionati Associazione Mondo Nuovo Caritas e Isforcoop, Ente Forma, Cooperativa Gulliver, Cooperativa Comunità Beverino, Acli Provinciali della Spezia, Cooperativa Coopselios, KCS e Il Cedro.

Lo sportello fornisce servizi di informazione sulla vita di quartiere (feste, eventi), assistenza agli anziani e domiciliare, tra cui il supporto nel reperire badanti, colf, babysitter; offre altresì il monitoraggio di case e/o uffici durante le vacanze, cura di piante o animali domestici ecc. e assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e sostegno in altre attività di cui la persona può avere bisogno, quali il ricevimento posta e pacchi, pagamento bollettini, ritiro ricette, consegna farmaci. I "maggiordomi" possono occuparsi di opere di giardinaggio e potatura, piccole manutenzioni domestiche e facchinaggio e offrono un servizio di accompagnamento e trasporto per i cittadini che ne fanno richiesta.

I progetti di inclusione socio-lavorativa descritti nelle pagine precedenti possono essere così enumerati:

PROVINCIA DELLA SPEZIA & LUNIGIANA	
N. PROGETTI ATTIVI AL 31/12/2020	7
N. PROGETTI ATTIVATI NEL CORSO DEL 2020	5
N. PROGETTI CESSATI NEL CORSO DEL 2020	4
PROVINCIA DI GENOVA & PONENTE LIGURE	
N. PROGETTI ATTIVI AL 31/12/2020	6
N. PROGETTI ATTIVATI NEL CORSO DEL 2020	5
N. PROGETTI CESSATI NEL CORSO DEL 2020	2

L'anno 2020, oltre ai progetti di inclusione sociale e lavorativa, ha visto l'apertura di nuove prospettive attraverso l'ingresso di Ma.Ris. nella grande realtà industriale ligure.

Mediante Convenzioni Quadro con la Regione Liguria (Settore Centri per l'Impiego) applicative dell'**art. 14 D.Lgs 276/03** (Legge Biagi), **Fincantieri SPA**, con le sedi operative di Sestri Ponente, Riva Trigoso e Muggiano, ha conferito varie commesse a Ma.Ris. Cooperativa Sociale al fine di inserire lavoratori disabili regolarmente iscritti al Collocamento Mirato, L. 68/99.

Stessa operazione verrà effettuata nel corso del 2021 presso i cantieri nautici **SANLORENZO**.

La convenzione ex art. 14 D. Lgs 276/03 (legge Biagi) è uno degli strumenti di politica attiva del lavoro che consente alle aziende di assolvere agli obblighi previsti dalla L. 68/99, favorendo contestualmente l'inserimento lavorativo in contesti protetti delle persone disabili che presentano particolari difficoltà di integrazione nei cicli lavorativi ordinari. In particolare, questo tipo di convenzione consente all'azienda di assolvere una parte degli obblighi previsti senza assumere direttamente presso di sé il lavoratore disabile. Questo è permesso attraverso la stipula con la Regione e Ma.Ris. Cooperativa Sociale in base alla quale l'azienda assegna alla cooperativa una o più commesse di lavoro della durata minima di 12 mesi e non già affidata alla cooperativa nei 12 mesi precedenti. La cooperativa, oltre a svolgere per conto dell'azienda il lavoro pattuito nel contratto di affidamento della commessa, procede all'assunzione di una o più persone

GRAZIE ALL'ARTICOLO 14 DELLA "LEGGE BIAGI", GRANDI REALTÀ INDUSTRIALI COME FINCANTIERI E SANLORENZO COLLABORANO AL BENESSERE DELLA SOCIETÀ E OTTENGONO DA MA.RIS. UN LAVORO DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO.

disabili a copertura di altrettante scoperture dell'azienda con un contratto di lavoro dipendente di almeno 12 mesi. In alternativa la cooperativa potrebbe ampliare o prorogare il contratto già in essere di lavoratori disabili già in forza alla cooperativa in possesso dei requisiti previsti dalla convenzione. Perché la copertura sia piena, l'assunzione deve comunque essere pari ad almeno 21 ore settimanali. Il lavoratore o i lavoratori disabili assunti dalla cooperativa vengono computati nella quota d'obbligo dell'azienda per tutta la durata della convenzione.

Si realizza così un circolo virtuoso in cui **la persona disabile e svantaggiata si realizza**, avendo la concreta possibilità di: acquisire fiducia in se stessa e nel rapporto con gli altri, trovare un'occupazione in un ambiente in grado di supportare e gestire la sua complessità, esercitare e/o approfondire la propria professionalità. **Ma.Ris. Cooperativa Sociale** risponde alla sua *mission* (occuparsi dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), ottiene una commessa di lavoro che ci permette di svolgere le nostre attività e avvia con Ma.Ris. una collaborazione sia etica che professionale. **La società civile** si arricchisce grazie a un circolo virtuoso che trasforma la persona disabile o svantaggiata da paziente a risorsa, aiuta l'azienda a rispettare le leggi della società in cui lavora e produce, offre alla cooperativa sociale un'opportunità etica e professionale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i percorsi di inclusione socio lavorativa avviati nel 2020 per tipologia di settore:

INSERIMENTI LAVORATIVI LA SPEZIA & LUNIGIANA	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA di cui:	83
▪ UFFICIO AMMINISTRATIVO	3
▪ SERVIZI SOCIO-SANITARI	3
▪ PULIZIE	5
▪ RACCOLTA DIFFERENZIATA - SPAZZAMENTO	62
▪ MANUTENZIONE DEL VERDE	2
▪ CAMERE MORTUARIE E CIMITERI	5
▪ ALTRO	3
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	8
INSERIMENTI LAVORATIVI GENOVA & PONENTE LIGURE	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA di cui:	33
▪ UFFICIO AMMINISTRATIVO	3
▪ RACCOLTA DIFFERENZIATA - SPAZZAMENTO	14
▪ PULIZIE	2
▪ MANUTENZIONE DEL VERDE	10
▪ ALTRO	4
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	5



il maggiordomo DI QUARTIERE

Scopri cosa possiamo fare
per te!



RITIRO POSTA E PACCHI e consegna agli esercizi di zona e a domicilio	CASA E UFFICIO monitoraggio in caso di assenza prolungata
RITIRO RICETTE E MEDICINALI	AUIUTO NEL DISBRIGO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE
PAGAMENTO BOLLETTINI	PIANTE E ANIMALI aiuto nella vita quotidiana
MONITORAGGIO ANZIANI, informazioni e consigli	INFORMAZIONI SULLA VITA DI QUARTIERE
PICCOLE MANUTENZIONI consigli e aiuti	BABYSITTER, BADANTI E COLF informazioni e consigli



5.2 ATTIVITÀ SETTORE B

La Cooperativa, per quanto riguarda l'attività di tipo "B", opera attraverso l'attuazione di percorsi di inserimento lavorativo, di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale, realizzando in tal modo, a pieno titolo, i dettami della Legge 381/1991.

L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla Cooperativa, che sono:

- **RACCOLTA DEI RIFIUTI ATTRAVERSO TUTTE LE MODALITÀ RICHIESTE DALLA COMMITTENZA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI, RACCOLTA INGOMBRANTI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DI ISOLE ECOLOGICHE**
- **SERVIZI DI IGIENE E DECORO URBANO TRA CUI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO, LAVAGGI STRADE, MARCIAPIEDI, PORTICI A ATTIVITÀ SIMILARI**
- **PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI**
- **MANUTENZIONE AREE VERDI**
- **GESTIONE CAMERE MORTUARIE E SERVIZI CIMITERIALI**
- **ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE E PORTIERATO E SERVIZI AMMINISTRATIVI**
- **GESTIONE LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ**
- **GESTIONE DI BAR E CIRCOLI SOCIALI**
- **SERVIZI DI RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E REFITTING NAUTICO**
- **SERVIZI ALLE IMPRESE PORTUALI**

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in oltre venticinque anni di attività, Ma.Ris. è in grado di rispondere alle diverse necessità della clientela. In particolare, attraverso un'organizzazione volta alla soddisfazione del Cliente e al tempo stesso alla tutela dei lavoratori e dei suoi soci, si riesce a garantire una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste dalla committenza e alla tutela dei posti di lavoro. I principali clienti in termini di fatturato vengono riepilogati nella seguente tabella

Come già evidenziato, sono stati rappresentati, nei capitoli precedenti solo alcuni dei servizi che la Cooperativa si è aggiudicata nel corso del 2020; la rappresentazione tabellare che segue fornisce la gestione complessiva di 52 gare direttamente gestite all'interno dell'ufficio dedicato della Cooperativa.

GARE AL 31 DICEMBRE 2020	NUMERO	AGGIUDICATE	NON AGGIUDICATE
GARE CON PROGETTO TECNICO di cui:	36	32	4
- PROGETTO TECNICO INTERNO	33	30	3
- ESEGUITE DA CONSULENTI/CONSORZI	3	2	1
GARE CON SOLO OFFERTA ECONOMICA	16	13	3
TOTALE	52	45	7

Nella tabella che segue vengono riepilogate le procedure in cui Ma.Ris. è risultata aggiudicataria, l'Ente appaltante, l'oggetto del servizio e l'importo di affidamento:

SERVIZIO IN OGGETTO	COMMITTENTE	IMPORTO BASE D'ASTA
SERVIZI INTEGRATIVI DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI	SAT ALBENGA	€ 52.000,00
SERVIZIO DI RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI	IREN	€ 8.272.191,00
SERVIZI CIMITERIALI	COMUNE DI LUNI	€ 125.924,52
ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI	COMUNE DI AMEGLIA	€ 33.970,00
SPAZZAMENTO STRADE	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA	€ 151.034,08
SERVIZIO DI RECUPERO, RIMOZIONE E TRASPORTO AL CIVICO OBITORIO DELLE SALME	AMIU	€ 209.793,75
PULIZIA E DISINFEZIONE VASCHE E SERBATOI D'ACCUMULO	COMUNE DI GENOVA	€ 74.800,00
SERVIZIO DI CONSEGNA KIT	IREN	€ 417.880,00
APPALTO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	COMUNE DI SANREMO	€ 750.000
SPAZZAMENTO STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, MANUTENZIONE DEL VERDE	COMUNE DI BOLANO	€ 943.760,74
SERVIZI DI RECEPTION	UNIVERSITÀ DI GENOVA	€ 11.473 aula informatica; € 6.930 aula fisica
TAGLIO VERDE	COMUNE DI GENOVA	€720.000,00
PORTIERATO PARCHEGGIO DI MONTEROSSO	ATC MOBILITÀ E PARCHEGGI	€ 37.700,00
SANIFICAZIONE AMBIENTI NON SANITARI	CSSN LA SPEZIA	€ 4.000
MANUTENZIONI AREE VERDI	COMUNE DI PIETRALIGURE	€ 214.114,45
SERVIZI CIMITERIALI	COMUNE DI SARZANA	€ 147.230,00
SPAZZAMENTO + PULIZIA GROTTI	COMUNE DI TOIRANO	€ 64.235,12
RACCOLTA + SPAZZAMENTO	SAT ALBENGA	€ 220.689,20
TAGLIO VERDE	COMUNE DI LERICI	€ 89.804,55
SERVIZI CIMITERIALI	COMUNE DI PONTREMOLI	€ 82.137,00
SERVIZI DI PORTIERATO	COMUNE DELLA SPEZIA	€ 547.231,00
OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO"	COMUNE DI GENOVA	€ 37.587,00
SERVIZI DI SPAZZAMENTO	COMUNE DI LEVANTO	€ 155.000,00
FINANZIAMENTO PROGETTI ANTIVIOLENZA	REGIONE LIGURIA	€ 6.700,00
MANUTENZIONE DEL VERDE	REGIONE LIGURIA	€ 1.474.677,64
RACCOLTA RIFIUTI	COMUNE DI ORTOVERO	€ 137.666,66
SERVIZI CIMITERIALI	COMUNE DI AMEGLIA	€ 34.856,00
TAGLIO STRADALE VERDE	COMUNE DI GENOVA	€ 25.537,33
PROGETTO MAGGIORDOMO DI QUARTIERE	POR REGIONE LIGURIA	€ 403.000,00
SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERI	COMUNE DI PORTOVENERE	€ 119.000,00
SERVIZI INTEGRATIVI DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO NEL COMUNE DI ALBENGA	SAT	€ 200.689,20 €
SERVIZIO ANNUALE DI SPAZZAMENTO ED IGIENE URBANA	COMUNE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	€ 102.161,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE, E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI BENI IMMOBILI COMUNALI	COMUNE DI AULLA	€ 213.573,11
SERVIZIO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE VERDI MUNICIPALI	MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE-GENOVA	€ 20.200,00
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI.	MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO-GENOVA	€ 6.000
SANIFICAZIONE LOCALI	MARINA MILITARE CSSN	€ 4.147,00
AFFIDAMENTO DEL SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE	PARCO DELLE CINQUE TERRE	€ 620.226,12
SERVIZIO DI PRELIEVO/CATTURA E TRASPORTO ANIMALI	ASL 5	€ 180.000,00
SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI	COMUNE DI SAVONA	€ 512.000,00
SERVIZI MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI,	COMUNE DI MIGNANEGO	€ 190.688,00
SGOMBERO E PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ S.P.IM. - GENNAIO 2021	S.P.IM. S.P.A	€ 8.000,00
SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI	IREN	€ 177.550,00

5.3 ATTIVITÀ SPORTIVE



Il 2020: un anno infausto per lo sport

Quello terminato è stato un anno senza sport di base e amatoriale. Dodici mesi lunghissimi, dove la vita di ognuno di noi si è improvvisamente trasformata, ad iniziare dalla possibilità di socializzare, comunicare, sorridere: comportamenti che lo sport attraverso le sue forme accoglie e invoglia. Lo sport da sempre permette di arricchire il patrimonio culturale personale un mezzo che consente di abbiamo trasmettere importanti valori da generazione in generazione. Purtroppo, la pandemia ha interrotto tutte le attività sportive, consentendo solo rari momenti in cui alcuni sport erano praticabili, nel rispetto delle leggi e di quei valori che da sempre sono propri della Cooperativa. Lo sgomento è stato da subito evidente per tutti. I mesi successivi hanno alternato speranza a improvvisa disillusione. La paura e il senso di responsabilità hanno giustamente avuto il sopravvento su quello che per molti, forse per tutti, era lo spazio necessario per scaricare le tensioni di una giornata o settimana lavorativa.

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da esser stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale. Attraverso il lavoro di prevenzione e re-inserimento Ma.Ris. Cooperativa Sociale si è trovata sempre più a contatto con i giovani, spesso ancora adolescenti, in quanto già in una situazione di disagio; dal lavoro con loro si è evidenziato che le fasi problematiche si presentano ultimamente in soggetti sempre più giovani. Questo ha portato a pensare ad attività che permettessero un graduale avvicinamento ad adolescenti e giovani ma entrando nel loro mondo, cercando "il contatto" prima dell'emergere di disagi e difficoltà, dandogli supporto anche attraverso la presenza nei luoghi di divertimento e lo sport. Per questo Ma.Ris. da sempre considera lo sport un elemento prioritario del suo essere.



Ma.Ris Cooperativa Sociale, sempre per fini di prevenzione, ha posto la sua attenzione sui minori e lo sport, sostenendo e collaborando ormai da diversi anni con la Società Sportiva ASD Pieve Ligure - Costituita nel lontano 1969, e nata per far giocare in mare i giovani del paese tradizionalmente appassionati di pallanuoto, risulta ancora oggi una delle realtà calcistiche più conosciute in tutto il panorama regionale soprattutto per il suo settore giovanile sviluppato sia nell'ambito tennistico che in quello calcistico. Oltre alla prima squadra che milita nel campionato regionale di PRIMA CATEGORIA, sono presenti anche la Juniores regionale di secondo livello, ben tre squadre di allievi partecipanti ai campionati provinciali (due) e regionali fascia B, ed altrettante squadre di giovanissimi sia regionali fascia B che provinciali. Cinquanta atleti sono considerati dilettanti, lavoratori, studenti, ragazzi extracomunitari, centotrenta tesserati appartengono alle giovanili e rappresentano ragazzi di tutte le fasce sociali. La scuola calcio invece è presente sia nel Comitato Provinciale di Genova della Federazione Italiana Gioco Calcio come nel Centro Sportivo Italiano con circa 50 tesserati sempre presenti. La fascia di età per la scuola calcio è compresa tra i 7 e 10 anni, mentre quella dei giovanissimi e allievi, che rappresentano il punto fermo delle leve giovanili, è compresa tra gli 11 e 15 anni;

praticamente, attraverso il calcio, i ragazzi vengono accompagnati da quando sono bambini sino all'adolescenza verso uno stile di vita più sano. Gli Istruttori che seguono la crescita sportiva e la capacità aggregativa dei tesserati sono scrupolosamente selezionati e devono rispondere ai principi sopra elencati senza dei quali non riterremmo idonei i tanti mister che si propongono.

In tale attività la Cooperativa risulta impegnata attivamente nella organizzazione delle tante squadre che settimanalmente presenziano ai campi sportivi di Bogliasco e Pieve, fornendo anche divise da calcio, materiale sportivo controlli di medicina dello sport, copertura assicurativa ed assistenza in caso di infortuni di qualsiasi genere. L'azienda come detto partecipa alla selezione di istruttori/allenatori attraverso la sua esperienza in campo sociale ed umano e fornisce un servizio di trasporto ai ragazzi dal centro città sino ai campi di calcio aiutando i genitori che impegnati nel proprio lavoro avrebbero difficoltà a portare i ragazzi presso gli impianti sportivi accertandone la presenza e favorendo i rapporti tra di loro.

Nell'ottica di dare continuo supporto alle realtà del territorio, per l'anno 2020 la Cooperativa ha deciso di impegnarsi in una importante sponsorizzazione in favore della squadra di pallacanestro **Cestistica Spezzina** militante nel campionato di Serie A2 femminile, girone sud.



ATTIVA SPORTUTILITY è una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, senza fine di lucro, costituita il 27 Dicembre 2013 e iscritta alla Camera di Commercio in data 8 Gennaio 2014, inoltre è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, con riconoscimento del CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano del 19 Gennaio 2014. E' affiliata a tre Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni, alla UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) in data 31 Dicembre 2013, all'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in data 22 Gennaio 2014, al CSI (Centro Sportivo Italiano) in data 24 Gennaio 2014.

La società ha per oggetto principale l'organizzazione e la gestione di strutture sportive, la gestione di impianti turistici, l'esercizio di attività sportive e di avviamento allo sport, operando affinché in tutte le sue attività venga favorita l'inclusione sociale, la promozione dei diritti, il rispetto per l'ambiente e la legalità.

Gli obiettivi di miglioramento della società nel 2020 sono mirati a sviluppare nuove occasioni, anche promosse direttamente dal soggetto gestore, con particolare attenzione all'avvio di un progetto di "scuola calcio" rivolto a tutti quei bambini che oggi faticano a trovare spazi nelle società sportive tradizionali che, in virtù della forte specializzazione precoce che interessa l'attività del calcio, legata anche ad una permanente massiccia affluenza di praticanti, selezionano spesso, con criteri basati sulla "prestazione", purtroppo anche i bambini in età scolare.

La società è costituita da quattro soci giuridici, tutti senza scopo di lucro:

- MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE
- COMITATO PROVINCIALE UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI LA SPEZIA
- COMITATO PROVINCIALE AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT LA SPEZIA
- CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO LA SPEZIA



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



Ma.Ris., nelle difficoltà date dall'inizio della pandemia ha difeso le proprie attività e i posti di lavoro dei suoi soci e dipendenti, dimostrando una resilienza che ha evidenziato la capacità di fare fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di sapersi riorganizzare ponendosi in modo propositivo dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità che anche le grandi tragedie possono offrire, senza alienare la propria identità. Nello scenario dato, Ma.Ris., ha ottenuto risultati che hanno permesso la difesa delle proprie attività, l'apertura di nuovi servizi con conseguente tutela e tenuta dei posti di lavoro, creando i presupposti e le condizioni per garantire il reddito per i suoi soci e dipendenti e guardare con ottimismo alle prospettive future.

Il totale del Valore della Produzione quest'anno ha raggiunto l'importo di euro **23.281.720,71** massimo storico di Ma.Ris. a fronte di euro **22.306.723,83** dell'esercizio 2019 con un incremento del **4,37%** rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente per un valore assoluto di euro **974.996,88**.

Si deve tenere presente che a causa della pandemia alcune attività della Cooperativa si sono bloccate e non sono riuscite a ripartire per tutto l'esercizio e altre hanno avuto moltissime difficoltà. In questo scenario Ma.Ris. non è venuta mai meno alla sua Mission sociale e Mutualistica garantendo il reddito ai suoi soci a fronte del sacrificio della redditività.

Nonostante ciò, alla fine dell'esercizio, grazie anche alla capacità di aprirsi a nuove attività, all'implementazione di quelle esistenti che non hanno ricevuto contraccolpi dalla pandemia, il fatturato è cresciuto e la Cooperativa è riuscita a difendere i suoi spazi di mercato e si è aperta nuovi creando anche i presupposti per la sua presenza su nuovi territori.

DATI SINTETICI DI BILANCIO

al 31/12/2020 - DATI IN EURO €

23.281.720,71

VALORE DELLA PRODUZIONE

22.964.497,34

COSTI DELLA PRODUZIONE

974.996,88

INCREMENTO DEL VALORE
DELLA PRODUZIONE
RISPETTO AL 2019

5.184,01

UTILE

16.929.852,34**COSTO DEL PERSONALE****2.146.294,27****PATRIMONIO NETTO****9.738.537,66****ATTIVO CIRCOLANTE****11.750.138,94****DEBITI**

In sintesi, i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- Aumento del Valore della Produzione di euro **974.996,88**
- Aumento del costo del personale di euro **904.151,03**
- poiché si sono avuti i rinnovi contrattuali dei CCNL Cooperative Sociali e Federutility Funebre che hanno inciso per euro **57.263,68**

La Cooperativa conferma il raggiungimento dello scopo mutualistico. Il coinvolgimento dei propri soci nell'attività complessivamente svolta si attesta al 62,78%. Il dato assume ancora maggior rilievo se si tiene presente che la percentuale di forza lavoro con contratto a tempo indeterminato è del 79,40%. Essendo il lavoro alla base dello scambio mutualistico, la qualità dello stesso diventa dirimente per la Mission di Ma.Ris. Cooperativa Sociale. Per lo specifico dato relativo alla Mutualità prevalente nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio, fermo restando che Ma.Ris. essendo Cooperativa Sociale è considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

6.1 SINTESI ESERCIZIO 2020

STATO PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE	2019	2020	
Crediti verso soci	€ 1.001.475,00	€ 861.725,00	
Altre imm immateriali	€ 962.358,33	€ 852.722,44	
Immobili	€ 1.727.766,41	€ 1.709.026,71	
Automezzi	€ 346.424,70	€ 368.107,42	
Altri beni	€ 262.834,26	€ 253.151,48	
Immobilizzaz. Finanziarie	€ 90.768,14	€ 79.367,14	
Partecipazioni e titoli (non imm)	€ 303.100,84	€ 303.152,59	
Crediti verso altri	€ -	€ -	
Rimanenze	€ -	€ -	
Crediti verso clienti	€ 7.450.323,22	€ 8.057.845,20	
Fondo svalutazione	€ -	€ -	
Crediti verso altri	€ 315.755,18	€ 385.587,12	
banca	€ 151.328,31	€ 988.026,48	

cassa	€ 5.336,90	€ 3.926,27
Ratei e risconti	€ 364.911,81	€ 375.980,16
Totale attivo	€ 12.982.383,10	€ 14.238.618,01
Capitale sociale	€ 2.578.000,00	€ 2.521.800,00
Riserva legale	€ 4.725,00	€ 4.725,00
utili/perdite portati a nuovo	-€ 401.401,67	-€ 385.414,74
Perdita/utile	€ 15.986,93	€ 5.184,01
Totale patrimonio netto	€ 2.197.310,26	€ 2.146.294,27
TFR	€ 333.902,00	€ 249.825,25
Debiti verso banche a bt	€ 3.424.245,42	€ 2.545.500,52
Debiti verso banche a mt	€ 1.819.847,38	€ 3.796.361,01
fondo rischi	€ 20.000,00	€ 40.000,00
debiti verso fornitori	€ 1.689.986,25	€ 1.856.957,66
debiti tributari	€ 1.756.684,36	€ 1.739.338,72
debiti previdenziali	€ 556.217,94	€ 434.676,89
altri debiti	€ 1.167.349,71	€ 1.377.304,14
ratei e risconti	€ 16.839,78	€ 52.359,55
Totale	€ 10.785.072,84	€ 12.092.323,74

CONTO ECONOMICO			
RICAVI DI VENDITA	€	22.079.126,20	€ 23.015.453,19
ALTRI RICAVI	€	227.597,63	€ 266.267,52
TOTALE RICAVI	€	22.306.723,83	€ 23.281.720,71
COSTI PER MATERIE	-€	1.506.832,78	-€ 1.378.500,65
COSTI PER SERVIZI	-€	1.610.146,17	-€ 1.664.205,82
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-€	2.290.538,78	-€ 2.484.476,40
VALORE AGGIUNTO	€	16.899.206,10	€ 17.754.537,84
COSTI DEL PERSONALE	-€	16.025.701,31	-€ 16.929.852,34
AMMORTAMENTO IMMATERIALI	-€	110.415,04	-€ 141.587,20
AMMORTAMENTO MATERIALI	-€	139.112,38	-€ 146.801,54
ACCANTONAMENTI CREDITI	-€	20.000,00	-€ 20.000,00
ONERI DIVERSI	-€	253.136,29	-€ 199.073,39
EBIT	€	350.841,08	€ 317.223,37
PROVENTI FINANZIARI	€	18.825,33	€ 756,77
ONERI FINANZIARI	-€	345.029,59	-€ 311.004,36
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	€	21.433,11	€ 33.522,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	46.069,93	€ 40.498,01
IMPOSTE	-€	30.083,00	-€ 35.314,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	15.986,93	€ 5.184,01

Raffronto indicatori di bilancio:

SETTORE	MEDIA INDICATORI			
	ROS	ROE	EBITDA/MARGIN	% INDEBITAMENTO
MEDIA ITALIANA	5%	-6%	8%	60%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	6%	17%	12%	-
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	4%	18%	15%	-
MA.RIS.	1,4%	2%	1%	52%

I Clienti più importanti nel 2020:

CLIENTE	FATTURATO	ATTIVITA'
ACAM AMBIENTE S.P.A.	8.718.931,11	RIFIUTI
SAN GERMANO S.P.A.	2.176.127,11	RIFIUTI
AMIU GENOVA SPA	1.397.698,37	RIFIUTI
OMNIA Consorzio Sociale ONLUS	1.319.079,38	RIFIUTI
ASL 5 SPEZZINO	1.215.979,92	CAMERE M./COMUNITA'
SPECCHIA SERVICES SRL	986.672,80	RIFIUTI
ASL 3 GENOVESE	839.913,25	CAMERE M./COMUNITA'
FINCANTIERI SPA	784.419,15	PORTO/PULIZIE
COMUNE DI LEVANTO	567.234,10	RIFIUTI E SERVIZI VARI
LUIGI AMICO S.r.l.	455.200,00	PORTO
S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.	414.238,53	RIFIUTI
ASL 2 SAVONESE	389.564,61	CAMERE MORTUARIE
IDEALSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	337.364,98	RIFIUTI
PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE	305.247,88	SERVIZI VARI
OFFICINE SAN GIORGIO DEL PORTO SPA	299.938,00	PORTO
ASL 1 IMPERIESE	297.588,18	CAMERE MORTUARIE
COMUNE DI CHIAVARI	282.971,39	RIFIUTI
COMUNE DI VEZZANO LIGURE	257.987,88	RIFIUTI E SERVIZI VARI
EGEA AMBIENTE S.R.L.	245.458,49	RIFIUTI E SERVIZI VARI
COMUNE DI GENOVA SETTORE VERDE PUBBLICO	237.799,73	VERDE
AMICO & CO. SRL	236.080,00	PORTO
ASL 4 CHIAVARESE	227.614,78	CAMERE M./COMUNITA'
COMUNE DI AULLA	218.984,43	RIFIUTI E SERVIZI VARI
COOPSERVICE S.Coop. p. A.	206.321,75	VERDE
ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA DI GENOVA	204.146,32	CAMERE MORTUARIE
COMUNE DI GENOVA	196.207,60	AFFISSIONI
COMUNE DI PIETRA LIGURE	184.284,49	PULIZIE E SERVIZI VARI
COMUNE DI MONEGLIA	175.753,50	RIFIUTI
COMUNE DI LA SPEZIA	170.903,60	SERVIZI VARI
IS.FOR.COOP	170.065,46	SERVIZI VARI
COMUNE DI SARZANA	164.492,76	PULIZIE E SERVIZI VARI
U.S. SAMPDORIA SPA	162.596,23	SERVIZI VARI
COMUNE DI SAVONA	148.865,58	SERVIZI VARI
NORDOVESTINSIEME SRL	134.496,08	PULIZIE
PATRIARCA E CASCHETTO SOCIETA' CONSORTILE ARL	128.056,00	PORTO
DEPOSITO DI ARCOLA S.R.L.	117.573,56	PULIZIE E SERVIZI VARI
GLOBAL CARE S.R.L.	113.283,80	SERVIZI VARI
ECOERIDANIA S.P.A.	113.218,80	SERVIZI VARI
MUNICIPIA S.P.A.	105.733,29	AFFISSIONI
CONSORZIO DEGLI OPERATORI	103.248,70	PULIZIE

I Fornitori più importanti nel 2020:

FORNITORE	FATTURATO	ATTIVITA'
LRS TRASPORTI S.R.L.	1.366.692,84	NOLEGGIO MEZZI
SERCHIAMOTORI LEASE & SERVICE SRL	452.566,56	NOLEGGIO MEZZI
ENI SpA Divisione Refining & Marketing	443.373,73	CARBURANTI
A.M.D. GENERAL PROVIDING SRL	359.164,91	DPI / INDUMENTI DI LAVORO
SPECCHIA SERVICES SRL	319.783,49	MEZZI / MATERIALI VARI
SOSTA SICURA SOC. COOPERATIVA	298.036,44	CARBURANTI
TAMOIL ITALIA s.p.a.	204.531,11	CARBURANTI
MULTIRENT	172.895,68	NOLEGGIO MEZZI
LEASYS S.P.A.	162.582,37	NOLEGGIO MEZZI
UNIPOLRENTAL S.P.A. A SOCIO UNICO	147.905,17	NOLEGGIO MEZZI
ACAM AMBIENTE S.P.A.	124.440,00	AFFITTO SEDE
GO-TRUCK S.R.L.	112.398,92	NOLEGGIO MEZZI
STUDIO BATTISTELLI	86.342,47	CONSULENTE DEL LAVORO
TELECOM ITALIA s.p.a.	82.871,68	COMUNICAZIONI
BANCA IFIS SPA	73.431,72	LEASING MEZZI
VILLA PERLA SERVICE	69.886,61	SUBAPPALTO MONEGLIA
AUTORITA DI SISTEMA PORTUALE	61.807,82	AFFITTO SEDE PORTO
AVV. LUIGINO MONTARSOLO	50.798,36	STUDIO LEGALE
ECOMON S.R.L.	50.610,97	NOLEGGIO MEZZI
SPIGAS CLIENTI SRL	47.907,53	UTENZE
TOTALERG S.P.A. - ITALIANA PETROLI SPA	47.115,28	CARBURANTI

7. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE



Tra le attività svolte dalla Cooperativa quelle con maggiore impatto ambientale sono quelle legate alla raccolta e trasporto dei rifiuti, core business dell'azienda. In particolare, dall'analisi svolta sugli aspetti ambientali sono risultati significativi: **emissioni in atmosfera e traffico veicolare.**

EMISSIONI IN ATMOSFERA. L'utilizzo dei veicoli per lo svolgimento dei servizi determina emissioni diffuse di gas di scarico. I veicoli di Ma.Ris., sia di proprietà che a nolo, sono sottoposti a regolare manutenzione e revisione per controllarne e garantirne la massima efficienza come previsto dall'art. 79 del Codice della Strada. I veicoli a disposizione di Ma.Ris. sono quasi tutti rispondenti alle norme europee euro 5 e 6.

I chilometri percorsi nel 2018, 2019 e 2020 e le principali emissioni prodotte sono indicate nelle successive tabelle:

TOTALE ANNO 2018

N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
108	1.745.952,00	307.953,19	1.562,30	345.668.169,90

TOTALE ANNO 2019

N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
114	1.831.170,00	283.609,67	1.828,58	382.293.268,00

TOTALE ANNO 2020

N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
175	1.971.606,00	259.266,15	2.094,86	418.918.366,1

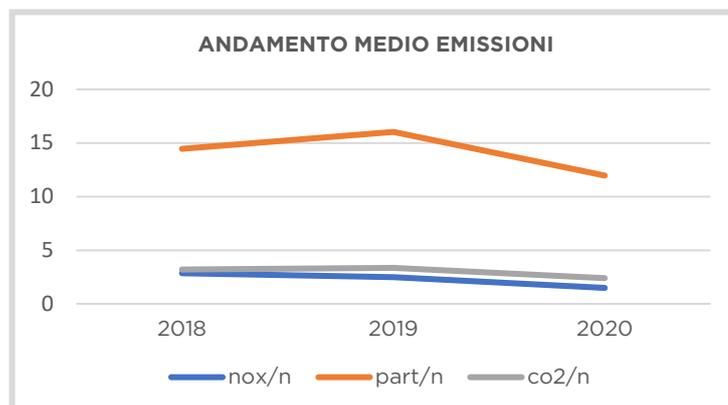


Durante l'anno 2020 sono stati introdotti n. 5 veicoli con alimentazione doppia benzina/gpl e n.7 veicoli full electric, scelta che sta avendo un seguito anche nell'anno 2021. Nonostante lo sforzo economico da sostenere, Ma.Ris. considera l'aspetto "green" una scelta fondamentale per il clima, la qualità dell'aria e la diminuzione dell'effetto serra, tanto che negli impegni ambientali la Cooperativa mira ad una transizione elettrica della flotta veicolare. Come si nota dalle tabelle riportate sopra, i dati sono in continuo accrescimento

in quanto Ma.Ris. ha

vissuto un elevato aumento dei servizi affidati. In relazione al numero dei veicoli utilizzati però le emissioni prodotte sono in diminuzione in particolare nel 2020, grazie alle capacità di razionalizzare l'utilizzo degli stessi.

Pertanto, in relazione all'aumento del numero dei veicoli e dei km percorsi le performance ambientali sono migliorate con una minor emissione di elementi inquinanti e in particolare di CO2. Si riporta di seguito il grafico che mostra l'andamento medio delle emissioni prodotte:



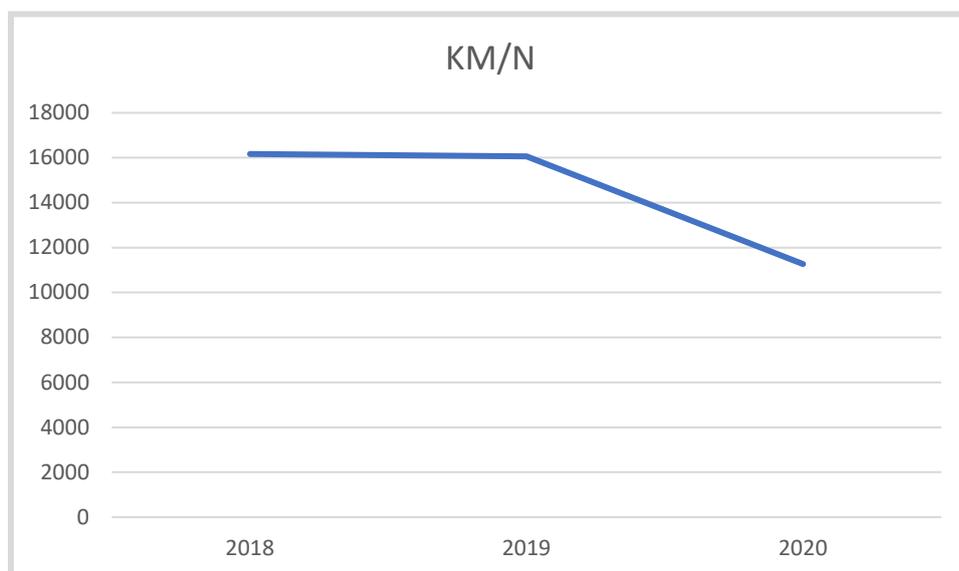
TRAFFICO VEICOLARE. L'utilizzo di autovetture per i dipendenti rappresenta il solo mezzo di trasporto adatto in quanto gli uffici di Ma.Ris. (sede legale e sede amministrativa) non sono serviti da mezzi di trasporto pubblico. Il traffico generato dai veicoli che effettuano i servizi di igiene e decoro urbano determina un impatto ambientale importante. Per minimizzare tale impatto Ma.Ris. organizza i servizi di raccolta negli orari notturni (quando i Capitolati Tecnici lo permettono) e riduce i km percorsi dai veicoli cercando magazzini prossimi alle zone in cui i servizi sono svolti.

Ovviamente l'organizzazione non ha grandi possibilità di influire su tale aspetto in quanto l'influenza dell'attività sul traffico locale è intrinsecamente legata alla natura dell'attività stessa.

	2018	2019	2020
KM PERCORSI	1.745.952,00	1.831.170,00	1.971.606,00

L'aumento considerevole dei km percorsi dalla flotta veicolare di Ma.Ris. è dovuto all'aumento dei servizi svolti anche nei territori dell'entroterra genovese e in particolare nell'Alta Val Polcevera e nel territorio del Comune di Savona.

Nonostante l'aumento dei servizi svolti e il relativo aumento dei km percorsi, anche il traffico veicolare segue lo stesso andamento delle emissioni prodotte se rapportato al numero dei veicoli come si evince dal grafico di seguito riportato:



RACCOLTA DIFFERENZIATA. Ma.Ris. Cooperativa Sociale è consapevole che la propria organizzazione e l'erogazione dei propri servizi debbano essere orientati verso uno sviluppo eco compatibile al fine di garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento. Il core business di Ma.Ris. è rappresentato dalla gestione dei rifiuti e dalla raccolta differenziata, un mondo nel quale è inevitabile confrontarsi con quello che è considerato il vero significato di queste attività e cioè la salvaguardia dell'ambiente. Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata dei comuni in cui Ma.Ris. svolge il servizio, paragonando quelle dell'anno 2018, 2019 e 2020.

COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	%RD 2018	%RD 2019	% RD 2020
Follo	6.288	82,71	83,6%	90%
Lerici	9.908	73,07	79,0%	76,7%
Luni	8.318	78,18	78,8%	77,4%
Castelnuovo	8.353	79,22	78,9%	77,2%



COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	%RD 2018	%RD 2019	% RD 2020
Follo	6.288	82,71	83,6%	90%
Lerici	9.908	73,07	79,0%	76,7%
Luni	8.318	78,18	78,8%	77,4%
Castelnuovo	8.353	79,22	78,9%	77,2%
Calice al Cornoviglio	1.079	73,49	76,8%	70,4%
Bolano	7.508	73,30	73%	Non Pervenuto
Levanto	5.326	70,04	71%	Non Pervenuto
Busalla (GE)	5.467	50,13	55%	Non Pervenuto
Arcola	10.298	72,23	72,1%	75,1%
Vezzano Ligure	7.272	68,92	71,7%	76,5%
Santo Stefano di Magra	9.975	68,04	71,6%	80,3%
Framura	638	59,77	69,8%	79,1%
Ameglia	4.322	81,51	82,85%	Non Pervenuto
Carro	524	85,00	83,64%	Non Pervenuto
Mioglia	507	74,03	75	Non Pervenuto
Pontinvrea	818	62,23	63,31	Non Pervenuto
Busalla	5.432	50,13	75,5	Non Pervenuto
Chiavari**	27.537	69,40	67,09	Non Pervenuto
Campomorone*	6.728	20,64	70,09	Non Pervenuto
Ceranesi*	3.756	25,48	74,24	Non Pervenuto
Mignanego*	3.580	21,81	66,8	Non Pervenuto
Sant'Olcese*	5.838	23,11	61,79	Non Pervenuto
Serra Riccò*	7.777	25,56	63,45	Non Pervenuto

*solo alcune frazioni di rifiuto

** servizio terminato in data 29/02/2020

Per effetto delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 per gli operatori coinvolti nella filiera del rifiuto il termine per la presentazione del modello di dichiarazione ambientale da presentare con riferimento all'anno 2020 è fissato al 16 giugno 2021 e non entro l'ordinaria scadenza del 30 aprile. Queste novità dipendono dal recente recepimento delle direttive europee in materia di economia circolare, tra cui il D.Lgs 116/2020 che influenza anche le imprese del trasporto rifiuti come Ma.Ris.

L'osservatorio regionale sui rifiuti accerta annualmente i dati ufficiali di raccolta differenziata raggiunti dai Comuni liguri, ma vista la proroga per la presentazione del modello fissata in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta il 16 Febbraio 2021 (G.U. n.39) i dati riportati nella tabella sopra relativi alla percentuale di raccolta differenziata dell'anno 2020 non sono ancora definitivi. Rimangono comunque evidenti, come negli anni passati, i risultati ottenuti nei vari territori dove Ma.Ris. opera che sono perlopiù in miglioramento, al di sopra dell'obiettivo minimo di legge del 65%. Naturalmente la metodologia di raccolta porta a porta ha dato subito un forte impulso al dato statistico per poi consolidarsi; non sono ritenute significative le oscillazioni che possono esserci in comuni dove il servizio è già affermato e di anno in anno vari fattori possono fare oscillare la percentuale. Fondamentale il consolidamento e il costante aumento della percentuale di raccolta differenziata che sottolinea la qualità del lavoro e del prodotto/rifiuto che si riesce a differenziare grazie all'impegno di Ma.Ris. insieme alla maggiore attenzione dei cittadini verso la cura e la salvaguardia dell'ambiente.

7.1 PARITÀ DI GENERE, DIRITTI UMANI, CONDIZIONI DI LAVORO E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Obiettivo di Ma.Ris. è quello di migliorare i rapporti con i portatori d'interessi dell'impresa ed evitare o attenuare le potenziali ripercussioni negative delle loro attività. La Cooperativa affronta un'ampia varietà di tematiche, tra le quali le pari opportunità, i diritti umani, la prevenzione della corruzione e in linea generale le condizioni di lavoro.

Pari opportunità tra i sessi

Come già si evince nel punto 4. del presente Bilancio Sociale (Persone che operano per la Cooperativa) nell'ambito attività, Ma.Ris. - la quale opera sulla base del principio di parità tra uomo e donna ed evita di esercitare qualsiasi tipo di discriminazione di genere nei confronti del proprio personale - nel corso dell'anno 2020 è riuscita ad incrementare la presenza di donne nelle varie attività, riuscendo a raggiungere la percentuale di circa il 25%. Lo stesso Consiglio di Amministrazione nel 2020 era composto da 4 donne e 5 uomini. La possibilità di conciliare lavoro e famiglia e la parità salariale costituiscono le principali sfide aziendali. Per noi la parità tra i sessi sul lavoro include la parità salariale.

Diritti umani

Nell'ambito dei diritti umani la responsabilità della Cooperativa si riferisce ai diritti umani internazionalmente riconosciuti come quelli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Rispettare il dovere di diligenza in questo ambito consente di riconoscere in anticipo e di evitare, o quanto meno di limitare, eventuali ripercussioni negative delle attività nella rispettiva catena di valore.

Condizioni di lavoro

Garantendo le migliori condizioni di lavoro possibili, basate sulle normative vigenti e sugli standard lavorativi internazionali, in particolare quelli sviluppati dall'Organizzazione internazionale del lavoro, la Cooperativa contribuisce a creare posti di lavoro. Tale valore si misura soprattutto nella concessione dei diritti sindacali, nell'abolizione del lavoro minorile e del lavoro forzato, nell'eliminazione della discriminazione dei lavoratori, in base all'origine o all'estrazione sociale, al colore della pelle, alla religione e all'appartenenza politica. Un ulteriore elemento importante in questo ambito è la cooperazione costruttiva con i partner sociali che viene alimentata costantemente e che ci consente di seguire un percorso virtuoso.

Lotta alla corruzione

La corruzione ha un effetto estremamente negativo sulle istituzioni democratiche, sulla gestione aziendale, sugli investimenti e sulla concorrenza. Ma.Ris. svolge un ruolo importante nella lotta alla corruzione. Con l'introduzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e del conseguente Modello Organizzativo introduce meccanismi di controllo interni che evitano e portano alla luce tale pratica.

L'introduzione dell'OdV, finalizzato ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato da Ma.Ris. Cooperativa Sociale sulle attività sensibili, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 231/01 Art. 1, e in particolare ad assicurare lo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti, e nei limiti previsti da parte dei consulenti, dei fornitori, dei partner e delle Società di service ;
- efficacia e sull'adeguatezza del Modello, nella prevenzione dei reati, in relazione alla struttura aziendale;
- opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni





aziendali, normative e/o socio-ambientali, sollecitando a tal fine gli organi competenti, conformemente a quanto previsto nel Modello stesso.

- raccolta, elaborazione e conservazione delle informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello,
- conduzione di ricognizioni sull'attività aziendale ai fini del controllo e dell'eventuale aggiornamento della mappatura delle attività sensibili,
- effettuazione periodica delle verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dalla Cooperativa, soprattutto nell'ambito delle attività sensibili;
- attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello;
- attivazione e svolgimento di audit interni con le funzioni aziendali interessate per acquisire ulteriori elementi;
- coordinamento tra le varie funzioni aziendali per il migliore monitoraggio delle attività in relazione alle procedure stabilite nel Modello;

La Cooperativa ritiene che una buona gestione aziendale passi per la trasparenza del suo agire, alla costruzione di un rapporto equilibrato tra funzioni direttive e di controllo - nel rispetto della capacità decisionale e dell'efficienza a livello aziendale. Alla base della governance ci sono la reportistica, la sorveglianza da parte del consiglio d'amministrazione, il rispetto dei diritti dei soci d, dei lavoratori e delle e dei principali stakeholder.





MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

